



**Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 E

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5^E sez indirizzo: Design della Moda

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO DESIGN (design della moda)

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

Nello specifico lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto in base ai materiali utilizzati, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

Design della moda

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permetterà all'allievo di inserirsi in studi stilistici e di comunicazione, agenzie di tendenza, aziende di produzione nel settore della moda, della serigrafia e stamperie tessili, in aziende specializzate in abbigliamento sportivo, nella maglieria e negli accessori.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali			12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 625 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 75 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2023/24:

Inizio attività didattica: **mercoledì 13 settembre 2023**

Fine attività didattica: **sabato 8 giugno 2024**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 13 settembre 2023 al 21 gennaio 2024
- secondo quadrimestre dal 22 gennaio 2024 al 8 giugno 2024

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

Vogue e altre riviste del settore, cataloghi, monografie, testi personali del docente, testi della biblioteca, volumi tecnici del fashion design, scheda tecnica per il PLAT, dispense di anatomia del corpo umano e materiale prodotto negli anni precedenti, biblioteca dei tessuti, mood tematici, dispositivo usb contenente biblioteca digitale (immagini)

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di assicurare il successo formativo a tutte le studentesse, i docenti hanno rispettato gli stili di apprendimento delle singole discenti e hanno diversificato le strategie d'insegnamento (ad esempio dall'apprendimento cooperativo alla flipped classroom alla lezione partecipata, etc); hanno, altresì, supportato i bisogni delle studentesse per permettere a tutte di poter esprimere pienamente e positivamente le potenzialità creative.

Inoltre si è sollecitato lo sviluppo di autoregolazione da parte delle alunne sia a livello cognitivo-apprenditivo che comportamentale-relazionale per affinare il metodo di studio e per consolidare il livello di autonomia e responsabilità.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

- in corso d'anno, per tutte le discipline l'assegnazione dei voti è stata effettuata utilizzando i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- schede all.B: sviluppo di percorsi a carattere pluridisciplinare;
- prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame;

Data 09/05/2024

Firma del Coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M.M. Mancuso

PARTE SECONDA

• COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
Discipline progettuali - design della moda	6	Cristina Benetollo	Coordinatore di classe
Laboratorio - design della moda	8	Margherita Bruno	Segretario
Matematica e Fisica	2+2	Gianna Miglietta	
Storia dell'Arte	3	Edda Gandin	
Filosofia	2	Riccardo La Penna	
Religione cattolica	1	Andrea Stevanato	
Lingua Letteratura Italiana e Storia	4+2	Paola Aloe	Referente Educazione Civica
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	Cristina Giorgi	
Scienze motorie e sportive	2	Maximo Piccin	
Sostegno		Anna Latino	
Sostegno		Corinne Zanette	Referente modulo orientativo

• CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Filosofia	Mara Costella	Riccardo La Penna	Riccardo La Penna
Storia	Ivana De Luca	Ivana De Luca	Paola Aloe
Matematica e fisica	Gianfranco Indrio	Miglietta Gianna	Miglietta Gianna
Storia dell'Arte	Roberto Mariotto	Edda Gandin	Edda Gandin

• PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

• *Composizione della classe*

La classe è una mono-sezione, composta da 14 alunne.

Le studentesse provengono da contesti socio-culturali eterogenei.

La classe, sin da subito, ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto consapevole dei ruoli, riuscendo a stabilire dinamiche relazionali equilibrate e improntate a un atteggiamento sostanzialmente maturo, manifestatosi attraverso un buon livello di socializzazione, di inclusione e di condivisione all'interno del gruppo classe. Il rapporto docenti- discenti è sempre buono.

• *Variazioni della composizione della classe negli ultimi 3 anni*

La classe nel corso del triennio è passata da 17 alunne a 14.

Di seguito è indicata la composizione della classe nell'arco del triennio:

Classe terza: situazione di partenza n° 17 studentesse; a conclusione tre studentesse non sono ammesse alla classe successiva;

Classe quarta: nel primo quadrimestre sono presenti 15 studentesse (dal 15/09/2022 è presente una studentessa ungherese vincitrice di un programma di studio dell'Associazione ONLUS "Intercultura". A partire dal 06/03/2023 l'alunna ungherese ha iniziato a frequentare la classe 4^a sez. A indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE, per tale motivo nel secondo quadrimestre il numero delle alunne scende a 14).

Classe quinta: 14 studentesse.

- *Valutazione sintetica della classe (impegno, frequenza, partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari)*

La maggior parte della classe si dimostra interessata agli argomenti e alle attività proposte e ha partecipato e frequentato in modo regolare, attivo e costante alle lezioni; il comportamento delle discenti è stato di buon livello, con un discreto rispetto sia delle consegne che della frequenza.

Fin dal terzo anno le studentesse hanno intrapreso con entusiasmo il percorso Moda.

Pur partendo da una situazione diversificata dal punto di vista degli stili e delle potenzialità di apprendimento, le studentesse hanno compiuto complessivamente un percorso molto positivo, impegnandosi sia nel lavoro didattico, sia nel creare un gruppo classe coeso che ha sempre partecipato in modo interessato alle lezioni. Per completezza di analisi va peraltro precisato che l'interesse per gli argomenti trattati nelle singole materie non è mai mancato anche se, nelle discipline dell'area di base, per la classe è stato necessario un costante intervento di stimolo e di sollecitazione da parte dei singoli docenti.

Nel corso dell'ultimo anno, le studentesse hanno confermato una assidua partecipazione alle lezioni e un buon clima relazionale tra pari e con i docenti; ciò ha permesso di lavorare in modo sereno e di mantenere un buon andamento didattico. Per un esiguo gruppo di alunne, tuttavia, è stato necessario stimolare l'impegno nello studio e nel lavoro domestico, non tanto per ciò che riguarda l'acquisizione dei contenuti, ma soprattutto ai fini della elaborazione di un metodo di studio autonomo, nonché di una maggiore capacità di approfondire e rivedere i contenuti in modo personale.

Da segnalare, in positivo, l'interesse personale delle studentesse per le attività svolte nei PCTO.

Per quanto riguarda le singole discipline, la classe ha da sempre dimostrato una maggiore propensione verso le materie di indirizzo.

Si può comunque concludere che, per quanto in misura diversificata, gli obiettivi proposti dal C.d.C. sono stati raggiunti dalla quasi totalità delle studentesse.

- **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI**

Obiettivi metacognitivi

Le studentesse:

- hanno acquisito le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale,
- utilizzano la formazione culturale per un positivo inserimento nella società civile.

Obiettivi cognitivi

Le studentesse:

- dimostrano generalmente attenzione e impegno selettivi in base ai diversificati interessi personali,
- sono in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati,
- sono capaci di elaborare relazioni scritte e orali nelle varie discipline,
- memorizzano in modo nozionistico le conoscenze che consentono loro di operare sufficienti collegamenti, in modo differenziato, in varie discipline.

Obiettivi trasversali

Le studentesse:

- hanno partecipato alle varie attività in modo positivo, attivo, collaborativo,
- sono in grado di ascoltare, partecipare e collaborare al dialogo educativo,
- sono in grado di riconoscere e rispettare le regole comuni,
- hanno partecipato alle diverse attività in modo collaborativo, anche se a diversi livelli.

• STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi fissati sono state attivate diverse strategie didattiche:

- modalità di lezione più dinamiche, problematiche e partecipate, affiancate alla lezione frontale;
- sintesi: mappe concettuali e parole-chiave per guidare i processi di astrazione e rielaborazione;
- in alcune discipline si sono svolte esercitazioni singole e di gruppo, ricerche ed approfondimenti individuali, discussioni e confronti;
- si sono svolte attività di laboratorio anche attraverso l'uso di mediatori e software didattici;
- verifiche costanti - diagnostiche, formative e sommative, simulazioni di prove d'esame;
- PCTO, partecipazione a concorsi, incontri con esperti, di cui al punto 7, per consolidare e approfondire conoscenze e competenze.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore effettivamente svolte
Lingua e letteratura italiana	La violenza di genere: la Convenzione di Istanbul e gli articoli della Costituzione Italiana (art. 3, 29,37,51).	Traguardo 1 - Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione per partecipare al dibattito culturale	2
Progettazione moda	Le etichette: attraverso la tematica vengono evidenziate le criticità sorte dall'insostenibilità del Fast fashion	Traguardo 12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	12
Laboratorio moda	L'etichetta nella storia, significato e tipologie; Studio di etichette; Significati e simboli delle etichette dei capi d'abbigliamento; Ricerca competitor di etichette per moda;	Traguardo 12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	8
Storia	L'emancipazione femminile e articolo 37 della Costituzione La Costituzione Italiana Diventiamo cittadini	Traguardo 2 - Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione	5

	europei	costituzionale ed amministrativa del nostro Paese	
Filosofia	Kant e la pace perpetua - Hegel e lo stato etico	Traguardo 6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate	2
Storia dell'arte	Le donne nella storia dell'arte	Traguardo 1 - Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione per partecipare al dibattito culturale	6
Lingua e Civiltà Inglese	The Suffragettes - Celebrating 100 years of women's suffrage in the US"	Traguardo 1 Possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione per partecipare al dibattito culturale attraverso l'utilizzo di una lingua straniera comunitaria.	3
Scienze Motorie	Disabilità e inclusione.	Traguardo 7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	3
			Totale ore 41

7. MODULO di ORIENTAMENTO

Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE					
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
Lavorare sulle capacità comunicative	Il Colloquio all'Esame di Stato - sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni	In classe	prof.ssa Gianna Miglietta	Simulazione del colloquio/interrogazione (collegare matematica e fisica con le altre discipline presenti nel curricolo del Liceo Artistico /PTOF) <i>Orientamento</i>	8 (4 ore per matematica e 4 ore per fisica)
Conoscere la formazione superiore	La formazione presso gli ITS Academy	In classe		Cerimonia di premiazione online "Green contest" ITS Academy Veneto <i>Orientamento</i>	1 (ora di matematica)
Lavorare sulle capacità comunicative	Presentazione di elaborati. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	in classe	prof.ssa Cristina Benetollo	Simulazione del colloquio/interrogazione e Attraverso la presentazione di eventi e/o progetti realizzati e/o elaborati per concorsi	6

				<i>PCTO Orientamento</i>	
Lavorare sulle capacità comunicative	Presentazione di elaborati. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	in classe		Consegna degli elaborati: discussione critica e valutazione <i>Orientamento</i>	6
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Racconto di storie di successo	in classe	prof.ssa Margherita Bruno	Dibattito: "Uno sguardo nel mondo della moda" <i>PCTO Orientamento</i> <i>DIBATTITO</i>	2
	le professioni del futuro nel mondo della moda, scuole e università, differenze di tipologia di insegnamenti, differenze tra accademie e università			<i>presentazione ITS Cosmo Veneto</i>	1
Conoscere la formazione Superiore	INCONTRO CON ITS ACADEMY rivolto a tutte le classi quinte	AULA MAGNA			2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione		in classe	prof.ssa Paola Aloe	Riflessione condivisa sull'esperienza di formazione in azienda e le aspettative per il futuro <i>Orientamento</i>	3
Lavorare sulle capacità comunicative	Il Colloquio all'Esame di Stato - sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni			Simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato <i>Orientamento</i>	6
Lavorare sulle capacità comunicative	Il Colloquio all'Esame di Stato - sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni	in classe	prof.ssa Cristina Giorgi	Simulazione del colloquio orale/interrogazione <i>Orientamento</i>	3
Lavorare sulle capacità	Il Colloquio all'Esame di Stato -	in classe	prof. Riccardo La Penna	Simulazione del colloquio orale/interrogazione	2

comunicative	sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni			<i>Orientamento</i>	
					Totale: ore Orientamento= 32 + ore PCTO Orientamento= 8
					TOTALE 40 ore

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

- **Le prove INVALSI sono state effettuate nelle seguenti date:**
 - 04/03/2024 Italiano
 - 07/03/2024 Inglese
 - 09/03/2024 Matematica
- **attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**
 - Diventiamo cittadini europei: Incontri via Meet con esperti sui temi riguardanti l'Unione Europea, organizzati dal MFE, due ore con il relatore prof. Giorgio Anselmi. Il progetto è stato sviluppato nel corso del secondo biennio e del quinto anno.
 - Progetto Educazione alla Salute e cittadinanza attiva:
 - Partecipazione all'indagine Propensione e pratica al volontariato e alla cittadinanza attiva;
 - Incontro informativo con AVIS su donazione sangue, plasma e midollo programmato in data successiva al presente documento.
- **percorsi interdisciplinari**
 - Scuola Aperta: alcune studentesse hanno collaborato alla presentazione del Liceo.
- **incontri con esperti**
 - Incontro con G.M.I. azienda di software per ricami, progetto “Vivere oggi il territorio del domani”.
- **viaggi e visite di istruzione**
 - Visita guidata a Passo Falzarego 04/10/2023
 - Viaggio di istruzione a Roma dall'08/04/2024 all'11/04/2024
- **iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti**
 - Interventi di recupero in itinere attraverso la strutturazione di attività diversificate per gruppi di studenti con le stesse difficoltà didattiche (lavori di gruppo -lavori in coppie).
- **attività di potenziamento**
 - Valorizzazione e potenziamento delle abilità linguistiche della lingua italiana e dell'inglese attraverso la preparazione di esposizioni di Letteratura e Storia anche con il supporto di strumenti multimediali. Promozione e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione del pensiero critico e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della legalità e della sostenibilità ambientale attraverso attività laboratoriali.
- **PCTO nel triennio**
 - Progetti PCTO a.s. 2021_2022 Classe terza E sez. Design della Moda

1) Sicurezza in palestra 1

- Progetti PCTO a.s. 2022_2023 Classe quarta E sez. Design della Moda

- 1) Corso di lingua inglese, 6 ore. Affrontare un colloquio di lavoro e come impostare la relazione di PCTO.
- 2) Formazione sulla sicurezza specifica 8 ore.
- 3) Incontri con esperti - Progetto VIVERE OGGI IL TERRITORIO DEL DOMANI.
- 4) Progetto Teatro in collaborazione con il Liceo M. Flaminio - La Tragedia: "Sette contro Tebe".
- 5) Progetto "teatro La Tempesta di Shakespeare".
- 6) Progetto "ARCHIMODA".
- 7) Progetto "Cosa si fa in azienda".
- 8) Almeno 60 ore di PCTO in azienda a partire dalla fine dell'attività didattica (salvo casi particolari) Giugno.

- Progetti PCTO a.s. 2023_2024 Classe quinta E sez. Design della Moda

- 1) Partecipazione eventi organizzati dall'Istituto: Scuola Aperta
- 2) Project-work: - "IL MUNARI A TEATRO "PIG".

Tutte le alunne hanno svolto almeno 90 ore di PCTO.

• attività di orientamento scolastico e professionale.

- workshop del prof. Sarletti della NABA di Milano il 15/01/2024
- ITS ACADEMY VENETO ITS DIGITAL ACADEMY "Mario Volpato" - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ITS COSMO FASHION ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Moda - ITS RED 06/05/2024

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

- Simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Prima prova	Tipologia: A, B, C	Italiano	04/04/2024	6
Simulazione seconda prova - Design Moda		Progettazione moda	12/03/2024	3
		Laboratorio moda	14/03/2023	4
		Progettazione moda	15/03/2024	3
		Laboratorio moda	18/03/2024	4
		Progettazione moda	19/03/2024	3
		Laboratorio moda	21/03/2024	1
				Tot ore 18
Simulazione colloquio		Tutte le discipline	programmata per il 17/05/2024	2

Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- per la simulazione della prima prova:
dizionario della lingua italiana - dizionario dei sinonimi e contrari
- Per la simulazione della seconda prova:

Vogue e altre riviste del settore, cataloghi, monografie, testi personali del docente, testi della biblioteca, volumi tecnici del fashion design, scheda tecnica per il PLAT, dispense di anatomia del corpo umano e materiale prodotto negli anni precedenti, biblioteca dei tessuti, mood tematici, dispositivo usb contenente biblioteca digitale (immagini)

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di assicurare il successo formativo a tutte le studentesse, i docenti hanno rispettato gli stili di apprendimento delle singole discenti e hanno diversificato le strategie d'insegnamento (ad esempio dall'apprendimento cooperativo alla flipped classroom alla lezione partecipata, etc); hanno, altresì, supportato i bisogni delle studentesse per permettere a tutte di poter esprimere pienamente e positivamente le potenzialità creative.

Inoltre si è sollecitato lo sviluppo di autoregolazione da parte delle alunne sia a livello cognitivo-apprenditivo che comportamentale-relazionale per affinare il metodo di studio e per consolidare il livello di autonomia e responsabilità.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

- in corso d'anno, per tutte le discipline l'assegnazione dei voti è stata effettuata utilizzando i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- schede all.B: sviluppo di percorsi a carattere pluridisciplinare;
- prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame;

Data 09/05/2024

Firma del Coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M.M. Mancuso

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5[^] E Indirizzo Design e Moda
A.S. 2023/2024

Docente ALOE PAOLA

Materia Lingua e Letteratura Italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

Le studentesse hanno assunto un comportamento sempre corretto e adeguato al contesto scolastico. Nel corso del triennio la partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre spontanea, ma è stato necessario sollecitare costantemente gli interventi, soprattutto durante le lezioni frontali; tale atteggiamento è via via migliorato nel corrente anno scolastico, durante il quale le studentesse hanno dimostrato una maggiore propensione al dialogo e al confronto, sia tra pari sia con l'insegnante.

Per quanto riguarda lo studio domestico questo non può dirsi costante: quasi tutte le studentesse hanno svolto con una certa puntualità le consegne assegnate, ma non sempre questa attività è stata supportata da un'adeguata rielaborazione dei contenuti: tale attività è stata, infatti, quasi sempre avviata in prossimità di verifiche e/o interrogazioni. Solo un numero esiguo di allieve si è impegnato a curare l'esposizione, non solo dal punto di vista dei contenuti, ma anche per quanto riguarda la forma e i collegamenti logico-sintattici. Sin dal terzo anno le prove scritte sono state strutturate sul modello della prima prova dell'esame di stato, solo pochissime alunne hanno dimostrato di aver acquisito un'abilità di scrittura ragionata, coesa e corretta sia dal punto di vista sintattico - ortografico sia dal punto di vista dei riferimenti culturali.

Un numero maggiore di discenti commette ancora parecchi errori nell'esposizione dei contenuti, realizzando testi poco coesi e fluidi, talvolta privi di un'adeguata capacità critica e superficiali dal punto di vista dell'analisi stilistico-retorico.

Nel complesso il percorso di apprendimento può dirsi accettabile.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

- momenti più significativi del panorama storico-letterario dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, i movimenti, gli autori, le loro opere, i generi letterari;
- il valore della storia letteraria come patrimonio e testimonianza del cammino dell'uomo nell'indagare se stesso e nel rapportarsi con gli altri;
- il linguaggio letterario specifico;
- i caratteri delle diverse tipologie testuali.

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ABILITÀ TECNICHE

- contestualizzare un movimento, un autore, un'opera;
- riconoscere il genere di appartenenza di un'opera;
- utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale;
- interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore;
- cogliere le relazioni tra i testi, movimenti, epoche, generi diversi;
 - produrre testi di tipologie diverse.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Condurre una lettura diretta dei testi della letteratura italiana, cogliendone il significato complessivo ed individuandone le principali strutture formali;
- Cogliere attraverso il testo il pensiero dell'autore;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<u>Dante Alighieri</u> : "Divina Commedia", "Paradiso", Introduzione alla cantica, lettura e analisi dei canti: I, III, VI (vv.1- 126), XI (analisi dei soli contenuti), XII (analisi dei soli contenuti) XXXIII	Settembre-ottobre 20 ore
<u>La scapigliatura: un'esperienza mancata</u> da pag. 94 a pag.96 Un movimento radicato nel Nord industrializzato La protesta scapigliata IL rifiuto della tradizione letteraria e la ricerca di una nuova arte Apertura alla cultura straniera e ampliamento dei confini del poetabile Una avanguardia mancata	Ottobre 2 ore
<u>NATURALISMO, VERISMO</u> da pag. 117 a pag. 124 Due tendenze letterarie coesistenti Ritrarre il vero: la poetica del naturalismo e del verismo. Analisi dei brani: Personaggi privi di libero arbitrio - Emile Zola Thérèse Raquin "Il diritto-dovere del romanzo di dare spazio alle classi popolari Edmond e Jules de Goncourt Prefazione a Germinie Lacerteux" (testo in fotocopia)	Novembre 2 ore
<u>G. Verga</u> da pag. 214 - 222 Profilo biografico, le opere, pensiero e poetica: l'approdo al Verismo, i principi della poetica verista; Verga e la novella; Il Mastro -don Gesualdo (caratteristiche del romanzo). Da "Vita dei campi": "Prefazione a "L'amante di Gramigna", "Fantasticheria" "Rosso Malpelo". "I Malavoglia": genesi del romanzo, la vicenda, la struttura, il sistema dei personaggi e i luoghi dell'azione, le tecniche narrative e le scelte stilistico - linguistiche, la visione pessimistica, l'ideale dell'ostrica. Da "I Malavoglia ": "Addio alla casa del Nespolo", "L'insoddisfazione di 'Ntoni" (In fotocopia), "La presentazione della famiglia Toscano" "Sradicamento"	Novembre 12 ore
<u>Il Simbolismo</u> pag. 127- 128 Analisi dei brani : C. Baudelaire: "I fiori del male" "Corrispondenze" (pag. 133), "Spleen" (definizione)	Novembre-dicembre 6 ore

<p><u>A Rimbaud</u> “Il poeta deve farsi veggente” pag. 135</p> <p><u>La filosofia dell’Estetismo</u> pag. 140 -142</p> <p>Il tema del doppio e la filosofia dell’estetismo - Oscar Wilde - <i>Il ritratto di Dorian Grey</i>, cap. XI (libro di testo pag. 145 -146- 147)</p>	
<p><u>G. D’Annunzio</u> da pag. 371 a pag.379</p> <p>Profilo biografico, pensiero e poetica, il culto della bellezza e l’estetismo, le fasi della produzione di D’Annunzio. L’incontro con Nietzsche e il superomismo, il <i>Piacere</i>, romanzo dell’estetismo. “Notturmo”: circostanze compositive - <i>Le vergini delle rocce</i> - <i>Il fuoco</i> - Forse che sì forse che no. Il progetto delle <i>Laudi</i> - <i>Alcyone</i>: la struttura, i contenuti e le forme espressive. Il significato dell’opera.</p> <p>Analisi dei brani:</p> <p><i>Un ritratto allo specchio</i> : <i>Andrea Sperelli e Elena Muti</i> - tratto da “ <i>Il piacere</i>” cap. II libro III (testo in fotocopia)</p> <p><i>Il ritratto di un giovine signore italiano del XIX secolo</i> - tratto da “<i>Il piacere</i>” cap. I libro II</p> <p><i>Il “vento di barbarie” della speculazione edilizia</i> - tratto da “<i>Le vergini delle rocce</i>”, libro I. (fotocopia)</p> <p>I classici parlano al presente: le barbarie della speculazione e il modello delle città sostenibili (riferimento all’obiettivo 11 di Agenda 2030)</p> <p>Il programma del superuomo - tratto da “<i>Le vergini delle rocce</i>” “Libro I , cap.II (fotocopia)</p> <p>Da <i>Alcyone</i>. - <i>La pioggia nel pineto</i></p>	<p>Dicembre-febbraio 15 ore</p>
<p><u>G. Pascoli</u> da pag.318 a pag.322 - pag.328 -333</p> <p>Profilo biografico, pensiero e poetica, il fanciullino, lo sperimentalismo pascoliano, l’universo tematico della poesia pascoliana. “Il fanciullino”: le linee della poetica pascoliana.</p> <p>Da “Il fanciullino”: “Il poeta fanciullino” pag. 329-331 “<i>Myrica</i>”: struttura, titolo, temi. Da “<i>Myrica</i>”: “X agosto Temporale”, “L’assiuolo” (libro di testo) “<i>Novembre</i>”, “Il lampo”, “Il tuono”, “<i>Lavandare</i>” (in fotocopia) “<i>Canti di Castelvecchio</i>”: poetica e temi, struttura Da “<i>Canti di Castelvecchio</i>”: “<i>Gelsomino notturno</i>”, “<i>La mia sera</i>” (libro di testo)</p>	<p>Febbraio 15 ore</p>
<p><u>Il Futurismo</u>, <u>F.T. Marinetti</u>: “il Manifesto del Futurismo”, “Manifesto tecnico delle letterature futurista”</p>	<p>Febbraio 1ora</p>
<p><u>Italo Svevo</u> (materiale fornito dall’insegnante)</p> <p>Profilo biografico, opere, pensiero, visione della letteratura e modelli culturali. <i>Una vita</i> (contenuti) <i>Senilità</i> (contenuti)</p> <p>“<i>La coscienza di Zeno</i>”: genesi dell’opera, Svevo e la psicoanalisi, il titolo, la struttura, il “tempo misto”, Zeno (personaggio e narratore), temi, le scelte linguistiche e stilistiche.</p>	<p>Marzo 18 ore</p>

Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione", "Lo schiaffo del padre", "Un atto mancato: lo scambio del funerale", "La salute di Augusta", "La vita è una malattia" (tutti i testi sono stati forniti in fotocopia)	
<p><u>Luigi Pirandello</u> da pag. 566 -574</p> <p>Profilo biografico e le opere (novelle e saggi, romanzi, teatro). La "filosofia pirandelliana": dalla coscienza della crisi alla crisi della coscienza. La poetica umoristica. Pirandello e teatro: Maschere nude, dalle commedie naturalistiche al teatro del grottesco, il teatro nel teatro, "Sei personaggi in cerca d'autore" (caratteristiche generali del testo teatrale) pag. 622 - 625.</p> <p>Da "L'umorismo": "vedersi vivere, l'esperienza della spersonalizzazione", pag. 576, "La differenza tra comicità e umorismo" (in fotocopia). "Uno, nessuno e centomila": struttura, vicenda e contenuti, dissoluzione della forma - romanzo. Da "Uno, nessuno, centomila": "la scoperta dell'estraneo", "La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura".</p> <p>"Il fu Mattia Pascal: titolo, il protagonista -narratore, l'intreccio, la trama, temi, tecniche narrative. Da Il fu Mattia Pascal": "Cambio treno", "Mattia Pascal diventa Adriano Meis", "Il suicidio di Adriano Meis" (pag. 609 - 618), "La filosofia del lanterino" (in fotocopia)</p>	<p>Aprile -maggio 11 ore</p>
<p><u>La grande guerra: tra mito e realtà</u> pag. 492 -499-500 (contenuti) La crudeltà e l'orrore della guerra pag. 504- 505 (contenuti)</p> <p><u>G. Ungaretti</u> Profilo biografico. La poetica. le soluzioni formali del primo Ungaretti "L'Allegria": caratteristiche dell'opera. Da "L'allegria": "Fratelli", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", "Veglia" (in fotocopia)</p>	<p>Maggio 6 ore</p>
<p>Lettura di libri: fin dalla classe terza, sono stati assegnati dei libri di narrativa da leggere sia durante l'anno scolastico, sia durante le vacanze estive (almeno tre, scelti tra una lista data). Lettura integrale del romanzo "Madame Bovary" di G. Faubert Lettura integrale del romanzo "I Malavoglia" di Giovanni Verga Lettura integrale del romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno" di I.Calvino Lettura integrale de <i>Le città invisibili</i> di I.Calvino.</p>	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<p>108 ore comprehensive di interrogazioni e compiti in classe</p>
EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
<u>Emancipazione femminile</u>	Dicembre
Articolo 37 della Costituzione italiana	2 ore

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne con riferimento alla Convenzione di Istanbul e riferimenti alla Costituzione Italiana (materiale fornito dall'insegnante) Emancipazione femminile e nuova immagine della donna: femministe e "donne fatali". (pag. 62 - 63 del libro di letteratura).	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	2 ore

4. METODIDI INSEGNAMENTO

In alcuni casi lo studio di alcuni autori è stato introdotto da un'opera di contestualizzazione storico-letteraria, con opportuni riferimenti e approfondimenti riguardo alla vita e alla poetica di ciascuno, per facilitare la comprensione dei testi analizzati. Per alcuni scrittori si è preferito il percorso inverso, dal testo all'autore, suggerendo delle chiavi di lettura agli allievi al fine di orientarli nell'interpretazione delle opere. Autori e testi sono stati presentati seguendo, in linea di massima, un criterio diacronico e selezionati in base alla loro esemplarità. Il programma è stato attuato per mezzo della lezione frontale e dialogata, associata a schemi e powerpoint. Per quanto riguarda la produzione scritta, sono stati analizzati e prodotti diversi tipi di testo; nello specifico le esercitazioni e i compiti in classe hanno riguardato le tipologie della prova scritta dell'esame di stato (tipologia A, B e C).

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Novella Gazich, Lo sguardo della letteratura, volume 3° e volume 3B

Antologia della Divina Commedia

Si è fatto uso in varie occasioni di materiale integrativo e testi condivisi con gli allievi tramite classroom o tramite fotocopie.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della:

- **completezza:** L'indicatore di completezza comprende l'eshaustività (presenza degli elementi fondamentali, delle elaborazioni e dei dati richiesti), l'**analisi** (discernimento), la **sintesi** (essenzialità, relazioni tra gli elementi).

- la **coerenza docimologica** tra il materiale valutativo e i contenuti richiesti agli studenti.

L'indicatore di coerenza docimologica comprende l'adeguatezza dei metodi e delle procedure, la logicità e la conformità delle tecniche valutative alle specifiche del curriculum disciplinare.

- la **conformità dei processi.** L'indicatore di conformità dei processi comprende la conformità e la coerenza tra i processi cognitivi richiesti all'allievo e i processi epistemologici disciplinari, tra i processi didattici (attivati dall'insegnante) e i processi di apprendimento (attivati dall'allievo). In questa sede va anche apprezzata la proprietà linguistico-terminologica (in ambito disciplinare)

- la **riflessione critica.** L'indicatore di riflessione comprende l'**autonomia di pensiero** (capacità di sostenere o confutare tesi, singolarità e lo spessore delle osservazioni critiche e delle proposte) e l'**efficacia argomentativa.**

Nel corso dell'anno sono state svolte sia verifiche scritte che interrogazioni orali.

Le verifiche scritte hanno riguardato le varie tipologie di testo richieste nella prima prova dell'Esame di Stato:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip.B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tip.C)

La verifica degli argomenti trattati in letteratura è stata fatta mediante interrogazioni orali. Durante il primo quadrimestre sono state effettuate due interrogazioni e due prove scritte sulle varie tipologie testuali. Nel secondo quadrimestre sono state fatte due prove scritte e due orali. Tutte le prove scritte sono state valutate, utilizzando le griglie di valutazione, approvate dal Collegio dei docenti.

Data, 09/05/2024

Firma del Docente

.....

**RELAZIONE FINALE
DEL DOCENTE
Classe 5E A.S. 2023/2024
Docente: Giorgi Cristina
Materia: Lingua e Civiltà Inglese**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 14 allieve. Nel corso dell'anno scolastico, la classe si è dimostrata nel complesso attenta e collaborativa anche se lo studio domestico non è sempre stato costante. Pertanto, si possono individuare dei livelli di competenza in uscita piuttosto eterogenei, con un gruppo ristretto di allieve la cui preparazione è più che buona sia nell'interazione orale che nella produzione scritta ed evidenziano maturità e profondità di giudizio. La maggioranza della classe mostra un livello di competenza sufficiente o appena sufficiente. Si individua anche un gruppo, seppur molto esiguo, la cui competenza risente ancora di problemi strutturali dovuti a fragilità nell'acquisizione delle abilità di base e, in alcuni casi, a lacune non colmate. Pertanto, non sempre tali allieve sono in grado di veicolare i contenuti appresi per lo più in maniera mnemonica. Alcuni studentesse non hanno dimostrato la capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo, a causa delle numerose assenze. 2 ragazze hanno svolto il programma di scambio culturale che riguarda il Progetto Olanda.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Le conoscenze, le abilità e le competenze maturate dalle allieve in relazione ai livelli di partenza e alle difficoltà iniziali sono state complessivamente raggiunte. Per alcune studentesse permangono, però, alcune difficoltà di rielaborazione personale e le conoscenze sommarie hanno portato a risultati appena o non del tutto sufficienti.

CONOSCENZE

Le studentesse dimostrano:

- Di possedere le conoscenze generali dei principali argomenti trattati e di aver acquisito i contenuti fondamentali della disciplina,
- Di aver acquisito le informazioni e le nozioni essenziali relative agli eventi storici, le correnti culturali, gli autori, le opere del periodo storico studiato.

ABILITA' TECNICHE

Le studentesse sono in grado di:

- descrivere ed analizzare i principali contenuti storici relativi agli argomenti studiati;
- relazionare i contenuti principali (relativi agli argomenti studiati) appartenenti al panorama letterario anglo-americano;
- comprendere e analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario (prosa-poesia);
- individuare generi e movimenti letterari;
- analizzare testi letterari;

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le studentesse sono in grado di : Esprimersi e sostenere una conversazione in maniera adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione.

3. CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA IN RIFERIMENTO ALLE ABILITA' DA RAGGIUNGERE NELL'ANNO IN CORSO E SEQUENZE DI APPRENDIMENTO

LIBRO DI TESTO

Mauro Spicci, T.A. Shaw *Amazing minds* , New generation 1-2 Pearson 2016
Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge, 2019
Oxford *First for Schools Exam Trainer*, Old Edition Oxford University Press 2017
Fotocopie
Appunti personali

PROGRAMMA SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE: "Amazing Minds New generation " 1-2 M. Spicci, T.A. Shaw, Pearson.	MESE	ORE
<ul style="list-style-type: none">▪ <u>GEORGE ORWELL</u> Life and works “ Nineteen Eighty – Four” Lettura estiva del romanzo Job interview	Settembre	5
	Settembre	4
THE ROMANTIC AGE: <ul style="list-style-type: none">▪ Literature in the Romantic Age Poetry: Pre-romantic Trends Romantic Fiction Two generations of Romantic Poets Romanticism in Art The Sublime A New Sensitivity towards Nature	Ottobre	3
<ul style="list-style-type: none">▪ Historical background: The Age of Revolutions: The Industrial Revolution (copy)	Ottobre	1
<ul style="list-style-type: none">▪ ENGLISH PAINTINGS: Nature in Painting: from Rural to Sublime The Great fall on the Reichenbach by J.M.W. Turner	Novembre	4

(photocopy) The Hay Wayn by J. Constable (photocopy)		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>WILLIAM WORDSWORTH</u> Life and works The Cradle of English Romanticism Lyrical Ballads, The Preface to the Lyrical Ballads Focus on the text “ <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>” “ <i>My heart Leaps Up</i>” 	Ottobre	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>GEORGE GORDON LORD BYRON</u> Life and works The Byronic hero Childe Harold’s Pilgrimage-Canto III “ <i>I have not loved the world</i>” 	Novembre	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>EDGAR ALLAN POE</u> Life and works The Gothic novel Short stories “The Tell Tale Heart” (photocopy) “ The Black Cat” 	Dicembre	7
THE VICTORIAN AGE: The Victorian Age (photocopy) Early Victorian Novelists Late Victorian Novelists Victorian Compromise (photocopy) Victorian Novels (photocopy)	Gennaio	3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>CHARLES DICKENS</u> Life and works Oliver Twist: story, themes, London life, the world of the workhouse. Focus on the text ” <i>I want some more</i>” 	Gennaio	6
<p>Comparative perspectives: Dickens and Verga Child labour Bleak House: main themes Rosso Malpelo</p> <p>Hard Times: main themes. Focus on the text “ <i>Nothing but facts</i>” “ <i>Coketown</i>”</p>	Febbraio	3
Film: <u>Oliver Twist:</u>	Febbraio	2
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>EMILY BRONTË</u> Life and works 	Febbraio	6

<p>Wuthering Heights <i>"He's more myself than I am"</i></p>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ AESTHETICISM New aesthetic theories copies Walter Pater and the Aesthetic Movement (photocopies) The Pre-Raphaelite Brotherhood and the Arts and Crafts Movement Work painting by Ford Madox Brown 	Marzo	4
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>OSCAR WILDE</u> Life and works Focus on the text, the plot, the exchange of art and life "The Picture of Dorian Gray" <i>"All art is quite useless"</i> <i>"Dorian Gray kills Dorian Gray"</i> A satire of Victorian manners and values Wilde and the comedy of manners 	Marzo	5
<p>Film: <u>Victoria and Abdul</u></p>	Aprile	2
<p>THE WAR POETS (photocopy)</p>	Aprile	4
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>RUPERT BROOKE</u> Life and works <i>"The Soldier"</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>WILFRED OWEN</u> Life and works (photocopy) <i>"Dulce et Decorum Est"</i> (photocopy) 	Aprile	4
<p>Film: <u>The King's Speech</u></p>		
<p>THE MODERN AGE: The out burst of Modernism The modernist writers The Stream of Consciousness</p>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>JAMES JOYCE</u> Life and works "Dubliners" <i>"She was fast asleep"</i> 	Maggio	2
	Maggio	3

<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The Suffragettes in USA(copy) and in England (copy). 	Marzo	3
<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Visione e commento del film “ Shakespeare in Love” in lingua inglese 	Novembre- Dicembre	3

Sono previsti, dopo il 15 maggio, approfondimenti, non integrazioni, del programma.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 09 maggio 2024: 85
(comprehensive delle ore dedicate alle prove di verifica scritte e orali)

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento della letteratura è stato effettuato prendendo sempre il testo letterario come punto di partenza con attività di lettura e traduzione dei testi. I brani e le poesie letti in classe sono poi serviti ad iniziare una trattazione dell'autore e della corrente letteraria in cui quest'ultimo si poteva inserire. Il programma è quindi basato sullo studio dei singoli autori e delle correnti letterarie a cui appartengono. Si è voluto stimolare inoltre le allieve ad accrescere e potenziare le nozioni e le abilità gradualmente acquisite, usando la lingua straniera. Si sono utilizzati anche i contenuti dei video clip, forniti dal testo al fine di supportare gli studenti anche nella fase di revisione dei contenuti. Infine attraverso esercizi di scrittura e di conversazione si sono verificate le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte. Precisazioni, confronti ed integrazioni sono poi emerse nelle verifiche individuali e collettive. Per ciò che riguarda l'esperienza di alternanza Scuola /Lavoro nella valutazione ho preso in considerazione la performance, il contesto ed il percorso seguito al fine di valutare gli apprendimenti acquisiti.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso per il corrente anno scolastico è Mauro Spicci, T.A. Shaw *Amazing minds*, New generation 1-2 Pearson 2016. Le allieve hanno letto per intero il romanzo *“Nineteen Eighty-Four”* di George Orwell. Si è fatto uso costante del libro e del materiale audio ad esso collegato. Durante l'anno si sono visti film in lingua inglese tratti da testi d'autore inglesi-americi. In vista della preparazione della Prova nazionale Invalsi di lingua inglese è stato utilizzato il testo: *“First for school Exam Trainer”* Oxford. Si sono usate tecnologie audiovisive e/o multimediali come ad esempio computer per l'ascolto di tracce audio, o televisione per la visione di brevi video tutorial esplicativi.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le allieve si sono esercitate in brevi composizioni di argomento letterario ed in attività specifiche per il potenziamento lessicale, ed attività nel formato delle certificazioni FIRST al fine della preparazione della prova INVALSI. Le verifiche scritte di inglese si sono configurate come trattazioni sintetiche di un argomento letterario studiato o risposte a domande brevi. E' stato effettuato, inoltre un controllo frequente del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti studiati attraverso domande a risposta aperta, confronti e conversazioni di tipo argomentativo durante la lezione. Sono state effettuate 3 prove scritte e 4 prove orali nel primo quadrimestre; nel secondo quadrimestre sono state effettuate 2 prove scritte e 3 prove orali per tutte le studentesse.

7. CRITERI PERSONALI PER UNA VALUTAZIONE DI SUFFICIENZA

L'insegnante, nei compiti e nelle interrogazioni, ha usato i seguenti criteri di valutazioni per l'assegnazione della sufficienza. La valutazione in itinere e finale, è stata realizzata in base ai risultati ottenuti nelle prove scritte ed orali, alla partecipazione, alla costanza e all'impegno profusi nello svolgimento delle attività scolastiche e domestiche.

8. PER L'ORALE:

L'espressione non è sempre scorrevole per la presenza di esitazioni o di qualche pausa. Il lessico è limitato ma veicola in modo complessivamente chiaro i contenuti fondamentali. Pronuncia e intonazione sono accettabili. L'espressione contiene, a volte errori formali che non pregiudicano la trasmissione del messaggio. Conoscenze ed idee sono organizzate in modo semplice ma coerente. Le studentesse sanno contestualizzare opere ed autori. Comprendono il messaggio dell'interlocutore, ma possono aver bisogno di qualche precisazione.

Vittorio Veneto, 09/05/2024

L'insegnante

Prof.ssa Cristina Giorgi

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^E Design e Moda A.S. 2023/2024

Docente ALOE PAOLA

Materia STORIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario).

Le studentesse hanno dimostrato, nel corso del loro percorso di studi, un comportamento sempre corretto e adeguato al contesto. Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre spontanea, ma è stato necessario sollecitare costantemente gli interventi, soprattutto durante le lezioni frontali. Le tematiche affrontate in classe hanno comunque suscitato un certo interesse, anche se a ciò non è sempre corrisposto un adeguato approfondimento dei contenuti. Solo un numero esiguo di studentesse ha dimostrato di aver acquisito un approccio critico e ragionato sul piano dei fatti e delle interpretazioni. Il maggior numero delle discenti ha dimostrato, invece un approccio allo studio della disciplina mnemonico e non del tutto critico. Il giudizio complessivo della classe, in termini di apprendimento, può dirsi nel complesso discreto.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere azioni spazi e tempi storici
- Conoscere i fondamenti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politica economica dell'Europa del Novecento.
- Conoscere il lessico della disciplina

ABILITÀ TECNICHE

- Nel corso dell'anno scolastico è stato privilegiato l'apprendimento attraverso il ricorso al lessico specifico della disciplina, con particolare attenzione al significato delle parole della storia anche attraverso la riflessione linguistica.
- Ove possibile si è cercato di promuovere il ricorso a collegamenti e confronti di diversi fatti storici, anche attraverso il recupero delle conoscenze pregresse.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Lo studio degli eventi essenziali della storia del Novecento ha tenuto conto dei rapporti di causa - conseguenza in una prospettiva diacronica e sincronica
- L'utilizzo di alcuni strumenti di base ha permesso di saper distinguere il piano dei fatti dalle interpretazioni.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<u>Il secondo Ottocento</u> (Capitolo per il ripasso attivo) Panoramica generale sugli eventi che hanno caratterizzato la storia del secondo Ottocento, con particolare riferimento allo scenario politico europeo. La guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi Politica ed economia nel resto del mondo La seconda rivoluzione industriale	Settembre 5 ore

Cambiamenti economici e sociali La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo Destra e Sinistra al governo L'Italia nello scenario internazionale e la crisi di fine secolo	
UNITA' 1: <u>Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale (vol. 3)</u> Capitolo 1 Il mondo all'inizio del Novecento Capitolo 2: L'età giolittiana in Italia Capitolo 3: La prima guerra mondiale Capitolo 4: L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale Capitolo 5: La Rivoluzione del 1917 in Russia.	Settembre-novembre 16 ore
UNITA' 2: <u>Il mondo tra le due guerre mondiali (vol.3)</u> Capitolo 6: Dopo la guerra: sviluppo e crisi Capitolo 7: Il regime fascista in Italia Capitolo 8: La Germania del Terzo Reich Capitolo 9: L' URSS di Stalin Capitolo 10: L'Europa tra democrazie e fascismi (sintesi) con particolare attenzione alla guerra civile spagnola (sul libro di testo) e al bombardamento della città di Guernica (P.Picasso - Guernica)	Dicembre- marzo 21 ore
UNITA' 3: <u>Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda (vol.3)</u> Capitolo 11: La seconda guerra mondiale Capitolo 12: Guerra ai civili, guerra dei civili. Capitolo 13: La guerra fredda.	Marzo - maggio 13 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	55 ore comprensive di lezioni e interrogazioni

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Le giornate di commemorazione. (giornata della memoria e giornata del ricordo) Persecuzioni naziste contro gli ebrei e lo sterminio degli ebrei (pag.358 -363 del libro di storia). Concetto di razza e suo superamento (genocidi, deportazioni),Foibe. "Dichiarazione universale dei diritti umani" a pag. 382 del libro di storia. L'organizzazione delle Nazioni Unite pag. 424 - 425 del libro di storia La proclamazione della Repubblica e la nuova Costituzione (pag. 458 - 459 del libro di storia). La Costituzione e l'ordinamento dello Stato (pag. 488 - 491 del libro di storia): la divisione dei poteri, il Parlamento e la formazione delle leggi, come si approva una legge, decreti legge e decreti legislativi, Presidente della Repubblica, Governo.	5 ore Aprile - maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	5 ore

--	--

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto prevalentemente per mezzo della lezione frontale e dialogata, È stato altresì stimolato il dialogo educativo in modo da mettere in relazione i temi affrontati con la situazione attuale.

Il programma di Educazione civica è stato svolto col supporto di incontri con gli esperti.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto un uso attento del testo in adozione: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani: Comunicare storia vol. 2 e Comunicare storia, vol. 3 l'età contemporanea, La Nuova Italia. Si è fatto uso in varie occasioni di power point illustrati dall'insegnante e condivisi con gli allievi tramite classroom.

Per Educazione civica si è fatto uso del libro di testo in adozione: "Educazione civica e ambiente" e del manuale di storia.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Sono state svolte prove scritte e orali. Durante il primo quadrimestre si è effettuata una prova orale e una prova scritta. Durante il secondo quadrimestre si sono effettuate due prove scritte e due prove orali.

Data, 09/05/2024

Firma del Docente

Paola Aloe

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5E A.S. 2023/2024

Docente La Penna Riccardo

Materia Filosofia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 14 studentesse, si presenta come una classe omogenea. Le alunne hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva alle lezioni, contribuendo a creare un clima positivo all'interno dell'aula. Tuttavia, è importante sottolineare che durante l'anno scolastico sono emersi alcuni punti deboli dovuti a lacune pregresse mai colmate. In conclusione, pur non raggiungendo risultati sempre ottimali, la classe si è distinta per la dedizione e la partecipazione attiva alle attività didattiche proposte, dimostrando consapevolezza dei propri punti deboli e una volontà di miglioramento.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI***CONOSCENZE***

1. Spinoza; 2. Kant 3. Hegel; 4. Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx; 5. Nietzsche;

ABILITÀ TECNICHE

Esporre in forma scritta i contenuti della riflessione filosofica studiata; esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofia studiata; utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; leggere e comprendere un testo filosofico preventivamente strutturato.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper esprimere il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace, in dialogo e discussione; saper approfondire e ricercare in maniera autonoma contenuti e abilità oggetto di studio; saper contestualizzare le questioni filosofiche; saper impiegare il lessico e le categorie filosofiche anche in altri contesti

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo
Spinoza e l'ordine geometrico dell'universo: la metafisica e la teoria della conoscenza; l'etica e la politica	Ottobre
Cenni di filosofia kantiana: il criticismo kantiano; la differenza fra fenomeno e noumeno; presentazione delle tre critiche (i postulati kantiani)	Ottobre/Novembre
Hegel e la razionalità del reale: i capisaldi del sistema hegeliano; la Fenomenologia dello spirito; la filosofia dello spirito	Novembre/Dicembre
Schopenhauer e la duplice prospettiva sulla realtà: rappresentazione e volontà Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza	Gennaio/Febbraio
Feuerbach: il materialismo naturalistico Marx e la critica alla società capitalista: l'origine della prospettiva rivoluzionaria; l'alienazione e il materialismo storico; il sistema capitalista e il suo superamento	Marzo/Aprile
Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche: la fedeltà alla tradizione: il cammello; l'avvento del nichilismo: il leone; l'oltreuomo e il superamento del nichilismo: il fanciullo.	Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	38

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Kant: "Per la pace perpetua"	
Hegel: diritto astratto, moralità, eticità (lo Stato come realtà dell'idea etica)	Gennaio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	4

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali
- Correzione collettiva dei compiti

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico: ➤ LA MERAVIGLIA DELLE IDEE 2 e 3 - Domenico Massaro

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

3 verifiche scritte e 1 verifica orale

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno: ➤ prove scritte,
➤ verifiche orali

Data, 11/5/2024

Firma del Docente
RICCARDO LA PENNA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5E A.S. 2023/2024

Materia: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 alunne.

Il gruppo classe, conosciuto lo scorso anno scolastico, ha dimostrato, in linea generale, un adeguato interesse per la disciplina, pertanto l'attività didattica è stata svolta in modo agevole.

Va altresì rilevato che nella classe vi sono alcune studentesse che hanno palesato una certa predisposizione per la materia e che sono risultate punto di riferimento per le compagne.

Dal punto di vista disciplinare le studentesse hanno evidenziato un comportamento corretto e il rapporto docente - discente è stato sempre caratterizzato dal rispetto reciproco.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Con la classe 5E è stato affrontato lo *studio delle funzioni in R (funzioni algebriche razionali intere e fratte)*.

È necessario precisare che la conoscenza dei contenuti risulta appropriata e approfondita solo per un ristretto gruppo di allieve, per molte risulta mnemonica a causa anche di un metodo di studio non sempre efficace.

ABILITÀ TECNICHE

Le allieve, in generale, sono in grado di conferire su tutti gli argomenti trattati. In particolare, sono in grado di:

- Individuare le proprietà specifiche di funzioni algebriche razionali, intere e fratte (pari, dispari, monotone).
- Determinare l'insieme di esistenza e il segno di funzioni elementari (razionali intere o fratte).
- Verificare l'esattezza di un limite con l'utilizzo della definizione (funzioni razionali intere e fratte).
- Riconoscere le forme indeterminate e applicare le opportune tecniche risolutive per rimuovere

forme di indecisione del tipo: $\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$ per semplici funzioni razionali intere o fratte.

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

- Definire gli infiniti e confrontare infiniti simultanei.
- Definire una funzione continua.
- Definire i punti di discontinuità di una funzione.
- Determinare gli asintoti di una funzione (razionale intera o fratta).
- Definire la derivata di una funzione (razionale intera o fratta).
- Determinare la derivata di una funzione (razionale intera o fratta) in un punto indicato, applicando la definizione di derivata.
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione (razionale intera o fratta).
- Calcolare le derivate fondamentali e applicare i teoremi sul calcolo delle derivate per funzioni razionali intere o fratte.
- Calcolare la derivata seconda per funzioni razionali intere o fratte.
- Ricercare i massimi e i minimi relativi attraverso lo studio della derivata prima, per funzioni razionali intere o fratte.
- Determinare la concavità della funzione (razionale intera o fratta) attraverso il segno della derivata seconda.
- Determinare i punti di flesso della funzione (razionale intera o fratta).

I succitati argomenti sono stati esaurientemente trattati durante le lezioni, tuttavia va segnalato che solo poche allieve riescono ad adoperare correttamente la terminologia specifica e che per molte discenti la preparazione risulta vincolata alla spiegazione dell'insegnante.

COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze non omogeneo per una pluralità di motivazioni, e precisamente: livelli di partenza notevolmente diversificati, interesse e impegno disomogenei, qualche difficoltà linguistica, scarsa predisposizione e attitudine per la materia.

Per le suesposte ragioni nella classe, per quanto riguarda le competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico, si sono potuti individuare tre gruppi di allieve.

Un primo gruppo è costituito da un ristretto numero di alunne che hanno manifestato impegno e interesse per lo studio della materia. Per questo gruppo di studentesse la diligente applicazione allo studio degli argomenti svolti ha consentito il raggiungimento di una buona preparazione che permette loro una esposizione autonoma dei temi trattati e la veloce soluzione degli esercizi, nonché l'abilità di collegare le diverse conoscenze acquisite e di fare qualche elaborazione personale.

Un secondo gruppo è costituito da allieve che si sono dimostrate interessate durante le ore di lezione e sono riuscite a raggiungere risultati sufficienti. Pur essendosi impegnate nello studio della materia, queste alunne, mancano però di un adeguato metodo di studio, sono in grado di esporre i temi trattati solo in modo mnemonico e meccanico, risolvono correttamente solo semplicissimi esercizi. Inoltre, la loro preparazione è vincolata agli appunti presi durante le spiegazioni.

Un terzo gruppo è costituito da allieve che si sono dimostrate generalmente poco interessate alla materia e con un impegno non metodico nello studio degli argomenti proposti durante le lezioni e nei compiti assegnati. Tale atteggiamento ha portato ad acuire le lacune accumulate negli anni passati. Pertanto questi alunne sono in grado di conferire solo in generale sugli argomenti svolti.

Per quanto riguarda le competenze è necessario precisare che solo alcune studentesse riescono a trasferire le conoscenze acquisite in nuovi ambiti disciplinari, mentre per la maggior parte della classe la preparazione risulta vincolata all'ambito matematico.

Le studentesse sono in grado anche se, ovviamente, in maniera differenziata e spesso parziale da parte di alcune di:

- Tracciare il *grafico di una funzione* algebrica razionale intera o fratta.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

5E U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<p>Funzioni reali di variabile reale (ripasso) Funzione reale di una variabile reale (definizione) Classificazione delle funzioni analitiche Dominio di una funzione Zeri e segno di una funzione Funzioni crescenti, decrescenti, monotone Funzioni crescenti e decrescenti in senso lato Funzioni pari e funzioni dispari</p>	<p>dal 15.09.2023 al 03.10.2023</p> <p>cinque ore</p>
<p>I limiti ((funzioni algebriche, razionali, intere e fratte) Richiami sui numeri reali Intervalli Intorni di un punto Intorni di infinito Punti isolati Punti di accumulazione</p> $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ <p>Definizione di $x \rightarrow x_0$, significato della definizione, verifica del limite Limite destro e limite sinistro</p> <p>Funzioni continue</p> $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ <p>Definizione di $x \rightarrow x_0$; significato della definizione, verifica del limite Gli asintoti verticali</p> $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ <p>Definizione di $x \rightarrow \infty$; significato della definizione, verifica del limite Gli asintoti orizzontali</p> $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ <p>Definizione di $x \rightarrow \infty$, significato della definizione, verifica del limite Limiti di funzioni elementari Le operazioni con i limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati) Le forme indeterminate</p> <p>Tecniche risolutive per rimuovere forme di indecisione del tipo: $\square - \square$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$ per funzioni algebriche razionali intere e fratte. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Funzioni continue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzione continua in un punto (definizione) - Funzione continua in un intervallo (definizione) - Teorema di Weierstrass (enunciato) - Teorema dei valori intermedi (enunciato) - Teorema di esistenza degli zeri (enunciato) <p>I punti di discontinuità di una funzione Asintoti verticali, orizzontali e obliqui Grafico probabile di una funzione</p>	<p>dal 07.10.2023 al 16.02.2024</p> <p>sedici ore</p>
<p>La derivata di una funzione ((funzioni algebriche, razionali, intere e fratte) Il problema della tangente Il rapporto incrementale</p>	<p>dal 23.02.2024 al 19.04.2024</p> <p>dieci ore</p>

<p>La derivata di una funzione Il calcolo della derivata con la definizione La derivata destra e la derivata sinistra La continuità e la derivabilità, teorema (enunciato) Le derivate fondamentali: la derivata di una funzione costante (dim.); la derivata della funzione identità $f(x)=x$ (dim.); la derivata della funzione potenza $f(x)=x^n$ (enunciato), derivata della funzione radice quadrata (enunciato). Operazioni con le derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione (dim.); la derivata della somma di funzioni (enunciato); la derivata del prodotto di funzioni (enunciato); la derivata del reciproco di una funzione (enunciato); la derivata del quoziente di due funzioni (enunciato); la derivata di una funzione composta(enunciato). Le derivate di ordine superiore al primo La retta tangente al grafico di una funzione I punti stazionari I punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi)</p>	
<p><i>Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi</i> Il teorema di Lagrange (enunciato) Il teorema di Rolle (enunciato) Teorema di De L'hospital (enunciato) Teorema di Fermat (enunciato) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (segno della derivata prima) Massimi, minimi e flessi; concavità Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima) Punti stazionari di flesso orizzontale <i>Flessi e derivata seconda</i> La concavità e il segno della derivata seconda Ricerca dei flessi e derivata seconda Equazione della tangente inflessionale.</p> <p><i>Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte</i></p>	<p>dal 29.04.2024 al 05.06.2023</p> <p>quattro ore</p>
Verifiche scritte e orali	18 ore
Orientamento - modulo ASSERTIVA-MENTE (Simulazione del colloquio)	5 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	58 ore

4. METODI di INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state dialogate o frontali. In ogni caso, i singoli temi sono stati affrontati in modo tale da far acquisire alle allieve un corretto metodo di lavoro attraverso alcune dimostrazioni rigorose, sempre seguite da schemi per guidare allo studio e alla rielaborazione personale.

Ogni argomento è stato sviluppato e approfondito attraverso la risoluzione di un congruo numero di esercizi con diverso livello di difficoltà. Inoltre non sono mancati momenti di recupero e di ripasso durante le ore curricolari; ogni verifica è stata sempre seguita da un'attività di recupero.

Al fine di garantire il successo formativo a tutte le studentesse, sono state, altresì, svolte lezioni di recupero in itinere sugli argomenti trattati nel primo quadrimestre e oggetto della verifica di recupero a maggio 2024.

Al fine di accompagnare le studentesse all'Esame di Stato, durante le lezioni sono state effettuate simulazioni di colloquio per matematica e fisica; è stato sviluppato il modulo: ASSERTIVA-MENTE con l'intento di collegare matematica e fisica alle altre discipline presenti nel curriculum del Liceo Artistico /PTOF; il Colloquio all'Esame di Stato è stato inteso anche come prova per sostenere assertivamente i propri desideri e le proprie aspirazioni.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo studio degli argomenti di analisi si è seguito il libro in adozione (*Bergamini-Barozzi- Trifone: Matematica.azzurro con tutor, vol.5 - Zanichelli*), sono stati altresì utilizzati schemi ed appunti personali. Per l'approfondimento è stato proposto alle discenti il seguente video:

La Strana Guerra Di Alan Turing - RAI Storia (<https://www.youtube.com/watch?v=9M1SRggIHxE>) e il film "The Imitation Game" la leggenda di Alan Turing - RAI Cultura (<https://www.raicultura.it/cinema/articoli/2021/05/The-Imitation-Game-la-leggenda-Alan-Turing-e0b5a50d-c9dc-4061-9d42-389a95763a7b.html>)

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale della singola studentessa, in applicazione dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di partenza in relazione alla disciplina e dei progressi acquisiti nel corso dell'anno scolastico. Elementi imprescindibili per detta valutazione sono stati l'acquisizione dei concetti, delle nozioni e dei procedimenti oggetto del corso di studio, la partecipazione e l'attenzione durante le lezioni, con particolare considerazione dell'atteggiamento complessivo della studentessa per quanto concerne l'impegno nello studio e l'interesse per gli argomenti trattati.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali per ogni singolo allievo, finalizzate a verificare il livello di preparazione raggiunto. Tali verifiche prevedevano un primo momento in cui si chiedeva alle allieve di esporre alcuni argomenti attinenti alla teoria e un secondo momento in cui le studentesse svolgevano semplici esercizi come applicazione di quanto studiato.

Inoltre non sono mancate le indagini in itinere e informali (valutazioni diagnostiche e valutazioni formative) con lo scopo di accertare di volta in volta la comprensione e l'assimilazione dei singoli argomenti.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- 29/09/2023 (*esercizi*): primi elementi dello studio di una funzione razionale intera e fratta (classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, zeri e segno di una funzione, simmetrie);
- 17/11/2023 (*esercizi*): *definizione di limite*
- 09/02/2024 (*esercizi*): *grafico probabile* di una funzione razionale (classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, zeri e segno di una funzione, simmetrie, asintoti);
- 19/04/2024 (*recupero_esercizi*): argomenti del primo quadrimestre;
- 19/04/2024 (*esercizi*): studio di una funzione razionale (la verifica è stata predisposta per classi parallele, concordata con tutti i docenti di matematica)

Vittorio Veneto, 09 maggio 2024

f.to Gianna Miglietta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5E A.S. 2023/2024Materia: FISICA**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 14 alunne.

Il gruppo classe, conosciuto lo scorso anno scolastico, ha dimostrato, in linea generale, un adeguato interesse per la disciplina, pertanto l'attività didattica è stata svolta in modo agevole.

Va altresì rilevato che nella classe vi sono alcune studentesse che hanno palesato una certa predisposizione per la materia e che sono risultate punto di riferimento per le compagne.

Dal punto di vista disciplinare le studentesse hanno evidenziato un comportamento corretto e il rapporto docente - discente è stato sempre caratterizzato dal rispetto reciproco.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Con la classe 5E è stato affrontato lo studio dell'*elettrostatica*, dell'*elettricità* e del *campo magnetico*.

È necessario precisare che la conoscenza dei contenuti risulta appropriata ed approfondita solo per un ristretto gruppo di allievi, per i più risulta mnemonica a causa anche di un metodo di studio non sempre efficace.

ABILITÀ TECNICHE

Gli allievi sono in grado di conferire su tutti gli argomenti trattati. In particolare, sono in grado di:

- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un corpo.
- Enunciare il principio di conservazione della carica elettrica.
- Enunciare la *legge di Coulomb*.
- Enunciare la definizione di campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico in un punto e differenza di potenziale.
- Enunciare la definizione di capacità di un condensatore e la definizione di capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo.
- Enunciare la definizione di intensità di corrente.
- Enunciare le *leggi di Ohm*.
- Enunciare la definizione di forza elettromotrice e la differenza tra forza elettromotrice e differenza di potenziale.
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e il collegamento in parallelo di due o più resistori.
- Descrivere *l'effetto Joule*.
- Descrivere il campo magnetico terrestre.
- Descrivere le relazioni tra elettricità e magnetismo.
- Enunciare la legge di *Biot-Savart*.

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

- Descrivere l'interazione magnetica tra le correnti elettriche.
- Descrivere gli effetti dei campi magnetici su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente.
- Definire l'Ampère utilizzando anche la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da correnti (l'esperienza di Ampère).

Le allieve, in generale, sono in grado di conferire su tutti gli argomenti trattati anche se per molti l'esposizione è strettamente legata alla teoria studiata. Invece, la risoluzione autonoma di esercizi - limitata esclusivamente a prove semplicissime - è prerogativa solo di alcune studentesse. Inoltre, per alcune la preparazione risulta mnemonica, vincolata strettamente alla spiegazione dell'insegnante e agli appunti presi durante le lezioni.

Solo poche allieve riescono ad usare correttamente la terminologia specifica, per le altre (gruppo più numeroso) risulta difficoltoso esporre gli argomenti studiati in modo linguisticamente corretto dal punto di vista scientifico.

COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze non omogeneo per una pluralità di motivazioni e precisamente: livelli di partenza notevolmente diversificati, interesse e impegno disomogenei per lo studio della materia.

Per le suesposte ragioni nella classe, per quanto riguarda le competenze acquisite, si evidenziano tre distinti gruppi di allieve, differenziati nel seguente modo:

- il primo è formato da studentesse che, grazie ad uno studio assiduo e metodico, ha raggiunto buoni risultati.

Queste allieve riescono ad esporre con una certa sicurezza gli argomenti studiati con l'uso corretto della terminologia specifica; inoltre riescono a risolvere autonomamente semplici esercizi.

- il secondo gruppo ha studiato in modo mnemonico i contenuti della materia; pertanto il metodo di lavoro puramente esecutivo ha fatto sì che le allieve giungessero a una esposizione mnemonica strettamente legata agli appunti presi durante le lezioni.
- il terzo gruppo, che presentava lacune di base e una scarsa conoscenza del lessico specifico della disciplina, riesce a conferire in maniera del tutto generale sugli argomenti presi in esame.

In generale le studentesse sono in grado anche se, ovviamente, in maniera differenziata e spesso parziale da parte di alcune, di:

- Interpretare l'elettrizzazione dei corpi.
- Applicare la *legge di Coulomb*.
- Calcolare il campo elettrico, l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico generati da una carica puntiforme.
- Calcolare la capacità di un condensatore piano e la capacità di un sistema di condensatori collegati in serie o in parallelo.
- Applicare le *leggi di Ohm*.
- Calcolare la resistenza equivalente di due o più resistori collegati in serie o in parallelo.
- Calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici di un circuito.
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo.
- Determinare la forza su un conduttore percorso da corrente o su una carica elettrica in un campo magnetico uniforme (*forza di Lorentz*).

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

5E U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
Le cariche elettriche e le forze elettriche Elettrizzazione dei corpi per strofinio; Isolanti e conduttori elettrici; la struttura elettrica della materia; conservazione e quantizzazione della carica; elettrizzazione per contatto; elettrizzazione per induzione elettrostatica; Polarizzazione degli isolanti, La legge di Coulomb (analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale); La sovrapposizione di forze elettriche; La forza di Coulomb nella materia; costante dielettrica del vuoto; costante dielettrica relativa e costante dielettrica assoluta; Elettroscopio a foglioline e sua costruzione. Approfondimento: i fotoconduttori delle fotocopiatrici e delle stampanti laser; le api e l'adesione elettrostatica.	dal 16. 09.23 al 16.11.23
	sette ore

<p>Il campo elettrico e l'energia elettrica Il concetto di campo elettrico; Il vettore campo elettrico; Campo elettrostatico prodotto da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi. Le linee di campo; campo generato da un dipolo elettrico. Campo elettrico uniforme; campo prodotto da una distribuzione piana infinita e uniforme di cariche; campo prodotto da due distribuzioni piane infinite, parallele di cariche uguali e di segno contrario; Flusso elettrico e legge di Gauss; campo elettrico in una sfera conduttrice carica.</p>	sette ore
<p>L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico L'energia potenziale elettrica; Potenziale elettrico e differenza di potenziale; La differenza di potenziale e il moto delle cariche; Superfici equipotenziali; Calcolo della intensità del campo elettrico \vec{E} partendo dal potenziale elettrico $V(P)$.</p>	dal 18.11.23 al 16.12.23
<p>I Condensatori Condensatore piano; La capacità di un condensatore piano; L'energia immagazzinata in un condensatore; Condensatori in serie e condensatori in parallelo; La gabbia di Faraday. Approfondimento: Funzionamento di un flash elettronico di una macchina fotografica; Come funziona la tastiera di un computer; La trasmissione dei segnali nervosi.</p>	cinque ore
<p>La corrente elettrica e i circuiti La corrente elettrica continua; Intensità di una corrente elettrica e la sua unità di misura; il verso della corrente elettrica. Circuiti elettrici; Definizione di forza elettromotrice; Generatori elettrici; La pila di Volta; La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm; Seconda legge di Ohm e la resistività; resistività e temperatura; La legge dei nodi (prima legge di Kirchoff); Distribuzione della corrente nei conduttori in parallelo; Energia e potenza elettrica nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; I circuiti elettrici; resistenze in serie e resistenze in parallelo; Gli strumenti di misura (amperometri e voltmetri). Approfondimento: RealPhysics -potenza assorbita dagli elettrodomestici; energy label.</p>	dal 09.01.24 al 02.03.24
<p>Il campo magnetico <i>Magneti e campo magnetico</i> Aghi magnetici e bussole; i poli magnetici; le proprietà dei poli magnetici; il vettore campo magnetico; le linee del campo magnetico Magnetismo e correnti elettriche L'esperienza di Oersted Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: <i>legge di Biot -Savart</i>; il campo magnetico generato da una spira; il campo magnetico generato da un solenoide <i>La forza di Lorentz</i> La forza esercitata da un campo magnetico su una carica in movimento (i campi magnetici curvano la traiettoria delle cariche in movimento; i campi magnetici determinano moti circolari delle cariche) La forza esercitata da un campo magnetico su un filo conduttore percorso da corrente. Esperienza di Ampère (forza tra correnti) Il campo magnetico variabile induce una corrente elettrica; fem indotta. Approfondimento: la risonanza magnetica; RealPhysics - le aurore boreali; Science Factory - gli acceleratori di particelle</p>	dal 12.03.24 al 09.05.24
Verifiche scritte e orali	14 ore
Orientamento - modulo ASSERTIVA-MENTE (Simulazione del colloquio)	4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	50 ore

4. METODI di INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state dialogate o frontali. In ogni caso nell'affrontare lo studio dell'*elettricità* e del *campo magnetico* si è cercato di presentare alle alunne il problema concreto per risalire poi alla formulazione di regole fisiche più generali, collegando i problemi astratti alla realtà che li circonda. Quasi tutti gli argomenti sono stati seguiti dalla soluzione di semplicissimi ma significativi esercizi.

Si è preferito concentrare i momenti per le domande di chiarimento e di approfondimento alla fine di ogni spiegazione o all'inizio della lezione successiva. Inoltre non sono mancati momenti di recupero e di ripasso durante le ore curricolari.

Al fine di accompagnare le studentesse all'Esame di Stato, durante le lezioni sono state effettuate simulazioni di colloquio per matematica e fisica; è stato sviluppato il modulo: ASSERTIVA-MENTE con l'intento di collegare matematica e fisica alle altre discipline presenti nel curriculum del Liceo Artistico /PTOF; il Colloquio all'Esame di Stato è stato inteso anche come prova per sostenere assertivamente i propri desideri e le proprie aspirazioni.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: James S.Walker - La fisica di Walker - *volume 2°*, Linx Edizioni Pearson Italia

Per lo studio degli argomenti trattati quasi sempre si è seguito il libro di testo, ma, all'occorrenza, agli allievi sono stati forniti appunti su particolari e specifiche tematiche non esaurientemente sviluppate nel libro.

Sono stati eseguiti semplicissimi esperimenti di elettrostatica e ogni studentessa ha costruito *l'elettroscopio a foglioline*; in classe sono stati, altresì, effettuati semplici esperimenti sul campo magnetico.

Per l'approfondimento sono stati proposti i seguenti video:

- Nikola Tesla - Il genio dimenticato (https://www.youtube.com/watch?v=_YTjKjxW8w)
- Edison contro Tesla corrente continua corrente alternata Giancarlo Giannini racconta (<https://www.youtube.com/watch?v=-Lx6fzarxXs>)

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale della singola studentessa, in applicazione dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di partenza in relazione alla disciplina e dei progressi acquisiti nel corso dell'anno scolastico. Elementi imprescindibili per detta valutazione sono state l'acquisizione dei concetti, delle nozioni e dei procedimenti oggetto del corso di studio, la partecipazione e l'attenzione durante le lezioni, con particolare considerazione dell'atteggiamento complessivo dello studente per quanto concerne l'impegno nello studio e l'interesse per gli argomenti trattati.

Durante il corso dell'anno si sono effettuate, per ogni singolo allievo, verifiche orali, atte a valutare il livello di preparazione raggiunto. Tali verifiche prevedevano sia l'esposizione della teoria, sia lo svolgimento di semplicissimi esercizi come applicazione di quanto studiato. Inoltre non sono mancate le indagini in itinere ed informali con lo scopo di accertare di volta in volta la comprensione e l'assimilazione dei singoli argomenti.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- 06/10/2023 (domande a risposta multipla ed esercizi): carica elettrica e legge di Coulomb
- 10/11/2023 (domande a risposta multipla ed esercizi): il campo elettrostatico; il flusso elettrico e la legge di Gauss
- 02/02/2024 (domande a risposta multipla ed esercizi): energia potenziale e potenziale elettrico; i condensatori; l'intensità della corrente elettrica; i circuiti elettrici; la pila di Volta
- 30/04/2024 (domande a risposta multipla ed esercizi): il campo magnetico

Vittorio Veneto, 09 maggio 2024

f.to Gianna Miglietta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5E A.S. 2023/2024

Docente prof.ssa Edda Gandin

Materia Storia dell'arte

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in gran parte interessata e volenterosa, ben disposta allo studio a casa ed al confronto a scuola, ha acquisito la capacità di analisi delle opere e del testo artistico considerandone il significato tematico, iconografico, stilistico, formale e simbolico, la capacità di conoscere opere, luoghi e protagonisti principali dei periodi artistici esaminati, la capacità di saper confrontare stili, opere, artisti diversi, la capacità di descrivere le opere analizzate con una personale rielaborazione e l'acquisizione di una terminologia artistica adeguata. La maggior parte delle allieve ha collaborato con l'insegnante in modo costruttivo e positivo, alcune raggiungendo ottimi risultati. La classe ha manifestato interesse per la materia.

.....

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE

La maggior parte della classe ha acquisito una buona conoscenza dei principali artisti e movimenti artistici studiati con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte nel Post Impressionismo, Preraffaelliti, Art Nouveau, Avanguardie del '900, Espressionismo Astratto, Arte informale, Arte contemporanea. Le studentesse possiedono sufficienti conoscenze relative ai contesti storici e culturali di riferimento, alle principali tecniche e procedure utilizzate nella produzione artistica.

ABILITÀ INTERPRETATIVE

Buona parte della classe è in grado di decodificare i linguaggi specifici di rappresentazione sapendo individuare caratteri e valori del linguaggio adottato dai diversi movimenti e dai diversi autori che sono stati oggetto di studio. Le allieve sono in grado di istituire confronti con altre opere e con le altre materie, di mettere in relazione le caratteristiche formali dell'opera con il suo contesto storico-culturale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

La maggior parte delle allieve è in grado di attuare l'analisi formale dell'opera d'arte valutando gli elementi fondamentali della grammatica visiva e iconografica.

Il profitto è sufficiente per un terzo della classe, buono per alcune allieve ed ottimo per un piccolo gruppo.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Film, conferenza e presentazione power point : Camille Claudel	Settembre 5
Post Impressionismo ripasso: Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Paul Cézanne	Ottobre 3
Simbolisti e Preraffaelliti: Giovanni Segantini, Aubrey Beardsley, Gustave Moreau, Odilon Redon, Arnold Bocklin, Franz Von Stuck. John Everett Millais, D.G. Rossetti	Novembre 4
Art Nouveau: Victor Horta, Antoni Gaudì, Josef Hoffmann, Joseph Maria Olbrich. Gustav Klimt	Novembre 10
I Fauves: Henri Matisse, André Derain	Novembre 4
L'Espressionismo: Edvard Munch, James Ensor, Ernst Ludwig Kirchner Emil Nolde, Oskar Kokoschka, Egon Schiele, Amedeo Modigliani, Marc Chagall	Dicembre 6
Il Cubismo: Pablo Picasso, Georges Braque, Robert Delaunay, Sonia Terk Delaunay, Constantin Brancusi	Gennaio 6
Il Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Fortunato Depero, Gino Severini, Antonio Sant'Elia, Benedetta Cappa. Gerardo Dottori.	Febbraio 6
La Metafisica: Giorgio De Chirico, Alberto Savinio, Carlo Carrà, Giorgio Morandi.	Febbraio 4
L'Astrattismo: Vassily Kandinsky, Franz Marc, Gabriele Muntz, Paul Klee, Piet Mondrian, Gerrit Rietveld, Kazimir Malevich, Vladimir Tatlin.	Febbraio 6
Il Dada: Marcel Duchamp, Man Ray	Marzo 4
Il Surrealismo: Joan Mirò, René Magritte, Salvador Dalì, Meret Hoppenheim, Maurits C. Escher.	Marzo 4
L'architettura funzionalista: Walter Gropius, Ludwig Mies Van Der Rohe, Le Corbusier.	Aprile 4
L'architettura organica: Frank Lloyd Wright	Aprile 2
Il ritorno all'ordine, I realismi italiani: Felice Casorati, Mario Sironi.	Aprile 2
Messico e Stati Uniti: Frida Kahlo, Diego Rivera, Edward Hopper, Georgia O'Keeffe.	Aprile 3
Art Déco : Tamara De Lempicka	Aprile 1
Espressionismo Astratto Informale: Jackson Pollock, Lee Krasner, Willem De Kooning, Mark Rothko, Adolph Gottlieb, Francis Bacon, Alberto Burri, Lucio Fontana.	Maggio 3
Arte Concettuale: Marina Abramovic	Maggio 1
Ricerca personale su uno di questi autori: Emilio Vedova Henry Moore Alberto Giacometti	Maggio 10

Arnaldo Pomodoro	
Giuseppe Capogross	
Andy Warhol	
Roy Lichtenstein	
Bruno Munari	
Alexander Calder	
Gina Pane	
Louise Bourgeois	
Yayoi Kusama	
Keith Haring	
Jean-Michel Basquiat	
Banksy	
Weiwei	
Tehching Hsieh	
Le opere analizzate, degli artisti studiati, sono presenti nei due testi citati, alcune inoltre condivise in approfondimenti in classe.	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	80

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Primo quadrimestre, "Le donne artiste nella storia dell'arte"	6
Presentazione da parte delle allieve di un power point: un'artista a piacere	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	6

4. METODIDI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- *Lezione frontale alternata integrata con lezioni dialogate e multimediali con l'obiettivo di coinvolgere e guidare le allieve nell'analisi dell'immagine.*
- *Presentazione di power point da parte delle allieve e discussione al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica di apprendimento attivo.*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Chiave di Volta, Elena Tornaghi, Vera Tarantini, Sara d'Alessandro Manozzo vol.5, Loescher Editore*
- *Arteologia, Emanuela Pulvirenti, vol.5, Za*
- *biblioteca,*
- *appunti delle lezioni*
- *dispense fornite dall'insegnante*
- *immagini tratte da testi*
- *riviste specializzate.*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dalle allieve rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse, dell'impegno e partecipazione da loro dimostrati.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *Una prova scritta per ogni quadrimestre,*
- *Tre verifiche orali per ogni quadrimestre.*

Data, 8 Maggio 2024

Firma del Docente
Edda Gandin

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5E A.S. 2023/2024

Docente prof.ssa Cristina Benetollo

Materia Discipline progettuali moda

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Saper svolgere correttamente l'analisi dei temi affrontati e saperli utilizzare in autonomia, utilizzando i linguaggi specifici del settore.

Sapersi orientare negli argomenti trattati.

Saper collegare gli aspetti delle tematiche.

Utilizzare una corretta ed approfondita terminologia, essendo in grado di interpretare in modo soggettivo e consapevole le informazioni fornite dai mezzi di comunicazione.

Saper utilizzare criticamente le tecniche di rappresentazione, gli strumenti del settore tradizionali e software dedicati.

ABILITÀ TECNICHE

Buona autonomia esecutiva e di rappresentazione grafica analogico e digitale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Conosce dell'iter progettuale, delle tecniche grafiche specifiche tradizionali e digitali della disciplina, del fenomeno moda e della storia del costume e della terminologia.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Progettazione di un abito per il personale ATA. Il progetto è propedeutico all'apprendimento dell'iter progettuale per la produzione di un oggetto di design moda e raffinare le tecniche decorative/pittoriche in vista dell'Esame di Stato. Vengono apprese le conoscenze delle seguenti fasi:	Primo quadrimestre: dal 15/09/2023 al 05/12/2024 60 ore

Ricerca realizzazione del Mood; produzione di schizzi preliminari al fine di definire: il capo, la linea, la superficie tessile, i dettagli, la decorazione con generazione di campionature, ecc...; scelta dello schizzo più significativo; produzione delle varianti, produzione delle schede tecniche (colori, tessuti e materiali, disegno in piano conosciuto come "PLAT"); produzione del figurino finale colorato;	
Clasroom: Consegna, seguita da lettura, spiegazione e comprensione del contenuto di dispense riguardanti l'iter progettuale.	19/09/2023 3 ore
Disposizioni in tema di sicurezza - a.s. 2023/2024 Presenza visione dei documenti di riferimento; assegnato incarichi sicurezza agli studenti.	20/10/2023 1 ore
Storia del costume: il costume femminile medioevale romanico_gotico	10/11/2023 1 ore
Storia del costume: evoluzione dell'abbigliamento femminile: Il costume Rinascimentale	17/11/2023 1 ore
Progetto La moda e l'arte - abito estetico consegna della traccia, lettura e comprensione della richiesta, ripasso dell'iter progettuale	19/12/2023 2 ore
Progetto PIG - Incontro con il regista. Incontro propedeutico alla presentazione di un nuovo progetto che vede coinvolta la classe nello studio di progettazione di bozzetti per i costumi di scena. (il progetto è anche valido ai fini del PCTO)	19/12/2023 1h
Progetto PIG - Esperienza di briefing - discussione sull'incontro con il regista per fare il punto e avviare i lavori.	22/12/2023 3h
Progetto l'arte e la moda: "l'abito estetico" (progettazione eseguita applicando l'iter progettuale completo). Lo scopo del lavoro è lavorare sulla tempistica in previsione dell'Esame di Stato.	Dal 09/01/2024 al 16/02/2024 18 ore
Progetto PIG - progettazione bozzetti costumi di scena	Dal 19/01/2024 al 06/02/2024 12 ore
St costume: L'abbigliamento femminile, evoluzione della linea e tessuti nel periodo dell'impero, la restaurazione e la moda romantica; Il tempo del vestire volume 3 (da pag. 5 a pag.45).	22/03/2024 1 ore
Argomento: Il Disegno in piano "PLAT" - Approfondimento.	Dal 22/03/2024 al 26/03/2024 4 ore
Valutazione del prodotto "Il Logo" lavoro collegato alle ore di Ed Civica.	22/03/2024 1h
Consegna degli elaborati della Simulazione Seconda prova Esame di Stato con discussione critica e valutazione.	Dal 05/04/2024 al 02/04/2024

	9h
La classe è in viaggio di istruzione a Roma	09/04/2024
Produzione del portfolio personale, attraverso i software digitali.	Aprile/Giugno 7h
Ricerca e realizzazione di una breve presentazione PPT o mappa concettuale sullo stilista Roberto Cavalli.	19/04/2024 3h
Ripasso generale: tipologie di capi abbigliamento, categorie stilistiche del prodotto moda, Il Made in Italy, il prêt-à-porter (riferimento allo stilista Roberto Cavalli), il pronto moda e il pronto moda veloce detto fast fashion. Dispensa condivisa su Classroom "Il made in Italy e la moda sostenibile" (Riferimento all'Obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili" dell'Agenda 2030).	23/04/2024 3h
Il disegno in piano (plat) di un capo di abbigliamento.	30/04/2024 2h
Stili della moda collegati agli eventi storico sociali dalla seconda metà dell'800 agli anni Duemila	07/05/2024 3h
Orientamento (rif. modulo orientamento)	6h
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	140

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Le Etichette nella moda	Secondo quadrimestre Febbraio/marzo 12h
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	12h

4. METODIDI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- strategie di intervento,
 - metodi
 - attività svolte
 - sequenze di apprendimento
-
- Lezione frontale e/o dialogata
 - Conversazioni e discussioni
 - Problem solving
 - Lavoro individuale
 - Cooperative learning
 - Ricerche individuali
 - Correzione collettiva dei compiti

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Testo adottato,*
- *orario settimanale di laboratorio,*
- *attrezzature,*
- *biblioteca,*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*
- *.....*

Strumenti di lavoro: Riviste di settore, libri di testo, monografie, dispense dell'insegnante, video, PC, USB, PPT, e-mail, Classroom, DRIVE di Google, Illustrator, InDesign e navigazione internet, e-mail, uso di software e applicativi dei dispositivi personali dello studente (es: Canva), hardware (stampanti, scanner). Strumenti e materiali specifici del laboratorio di Design Moda.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

Produzione di elaborati grafici n° 4

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *prove scritte,*
- *verifiche orali,*
- *prove grafiche,*
- *prove di laboratorio, ecc.)*

Prove grafiche analogiche e digitali

verifiche orali (relazione orale in riferimento all'iter progettuale)

Data, 09/05/2024

Firma del Docente

.....

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 E A.S. 2023/2024

Docente Margherita Bruno

Materia Laboratorio Design Moda

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nella classe sono presenti alcune studentesse che si distinguono per l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, per l'impegno costante a scuola e a casa e per la soddisfacente preparazione di base; altre studentesse mostrano uno scarso impegno e poca attitudine verso la materia. Tutte hanno risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni mostrando interesse ad allargare e approfondire le conoscenze e a colmare le lacune e superare le difficoltà. La classe dal punto di vista disciplinare risulta abbastanza corretta e responsabile mostrando viva adesione alla vita scolastica; nel complesso, rispondono positivamente assumendo un atteggiamento attivo e motivato. Il loro impegno costante finalizzato anche al consolidamento del metodo di studio, di rappresentazione grafica e realizzativa, ha permesso di raggiungere gli obiettivi disciplinari, anche se ognuno in misura differenziata in base al livello di partenza e alle abilità individuali. Si indicano buoni i rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà all'interno dell'Istituto.

In generale la classe esegue le indicazioni suggerite dalla docente, è sufficientemente autonoma nel gestire i lavori raggiungendo risultati più che discreti, in qualche caso i risultati sono buoni, sono presenti più casi con ottimi risultati.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati *aderenti* alla situazione iniziale della classe, gli obiettivi sono stati *completamente raggiunti* ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

ABILITÀ TECNICHE

- Saper interpretare un disegno e individuare il corretto percorso realizzativo degli elaborati prestando particolare attenzione alla ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario.
- Saper scegliere i materiali e armonizzare tra loro.
- Saper scegliere e utilizzare le tecniche realizzative in base al progetto.
- Saper utilizzare le attrezzature presenti in laboratorio.
- Saper operare in condizioni di sicurezza.
- Saper organizzare in modo adeguato i tempi per la realizzazione dei prototipi/modelli.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sono in grado di gestire in modo autonomo le fondamentali procedure realizzative dei tessuti e dei prodotti moda; sono in grado di utilizzare tutte le tecniche di rappresentazione

CONOSCENZE

Di materiali: tessuti, filati, tipologia dei vari colori ed inchiostri in base alle varie tecniche realizzative.

Di strumenti: lavorazione manuale (ricami, assemblamento pezzi e intrecci, applicazioni);

Di strumenti: macchine utensili (macchine da cucire, telai, macchine e attrezzature per la serigrafia)

ABILITA' TECNICHE

COMPETENZE

Gestione delle tematiche acquisite sotto forma di iter-realizzativi/costruttivi: sviluppo in scala, elaborazione dei modelli in autonomia sia nella gestione delle competenze acquisite che nel trovare soluzioni ai problemi in contesti diversi.

1. *competenze chiave di cittadinanza*¹:

obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi:

- Imparare a imparare
- Collaborare e partecipare
- Acquisire e interpretare l'informazione

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, attività di gruppo.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

- *la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe*
- *la pianificazione dei tempi*
- *l'uso del laboratorio*

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
discussione sul PCTO concluso: relazione verbale	13/09/2023 (1 ora)
sistemazione delle aule del laboratorio di moda	14/09/2023 (2 ore)
Le maniche, varie tipologie, descrizione breve e storia.	18/09/2023 (2 ore)
modellistica: manica base a pipistrello	18/09/2023 (2 ore)
Dettagli moda: manica a raglan teoria	21/09/2023 (2 ore)

¹ DM 22.08.2007 – Documento tecnico – Allegato 2

Elaborazione grafica del cartamodello manica a pipistrello	25/09/2023 (2 ore)
Realizzazione manica alla raglan	25/09/2023 (2 ore) 28/09/2023 (3 ore)
Spiegazione: allestimento set, giacca basica con revers	05/10/2023 (3 ore)
Spiegazione: cartamodello di una giacca base maschile	06/10/2023 (3 ore)
Lezione: realizzazione del modello blazer	12/10/2023 (4 ore)
Lezione: 1 ora: correzione cartamodelli blazer 2 ora: aula magna incontro con la scrittrice Chiara Pasetti 3-4 ora continuo lavoro precedente	13/10/2023 (4 ore)
Lezione : realizzazione e correzione modello giacca uomo	16/10/2023 (4 ore) 19/10/2023 (3 ore)
Lezione : controllo modelli e posizionamento	23/10/2023 (3 ore)
1° ora controllo modelli 2°-3°-4° visione del film "lo capitano" al Cinema Verdi	26/10/2023 (4 ore)
Lezione : continuo correzione e preparazione per il taglio di un capo spalla	30/10/2023 (4 ore) 02/11/2023 (4 ore) 06/11/2023 (4 ore)
Lezione : realizzazione di blazer	09/11/2023 (4 ore) 13/11/2023 (4 ore) 20/11/2023 (4 ore) 23/11/2023 (4 ore) 27/11/2023 (4 ore) 30/11/2023 (4 ore) 04/11/2023 (4 ore) 07/12/2023 (4 ore) 11/12/2023 (4 ore)
Presentazione lavoro classe 5 B (progetto Archimoda)	14/12/2023 (3 ore)
posizionamento tessuto e taglio di un blazer, rifiniture	18/12/2023 (4 ore)
Lezione: rifiniture e dettagli sartoriali	21/12/2023 (4 ore)
controllo dello stato avanzamento lavori	08/01/2024 (4 ore)
ultimazione lavori e consegna	11/01/2024 (4 ore)
orientamento, incontro in aula magna con il Naba: presentazione e Workshop	15/01/2024 (2 ore)
continuo lavoro precedente	22/01/2024 (3 ore)
Spiegazione: prima ora significati e simboli delle etichette dei capi d'abbigliamento	25/01/2024 (4 ore)
Spiegazione: costruzione di tipologie di abiti e individuazione dei vari stili in base ai dettagli e tagli	01/02/2024 (4 ore)
Spiegazione: funzionamento della macchina da ricamo; tipologia di abiti e costruzione modelli in base agli stili	05/02/2024 (4 ore)
organizzazione del lavoro per i costumi della rappresentazione teatrale Musical: "Il Munari a Teatro: PIG.	08/02/2024 (4 ore) 15/02/2024 (4 ore)
Controllo misure attori e confronti con misure standard, parametri e calcoli per costruzioni geometriche dei cartamodelli	19/02/2024 (4 ore)
realizzazione dei modelli per i costumi della rappresentazione teatrale: "Pig"	22/02/2024 (4 ore)

Taglio di alcuni tessuti per abiti del Musical PIG	26/02/2024 (4 ore) 29/02/2024 (4 ore) 04/03/2024 (4 ore) 07/03/2024 (1 ora)
prova invalsi	07/03/2024 (3 ore)
realizzazione di costumi per il teatro	11/03/2024 (2 ore)
PCTO - Orientamento : uno sguardo nel mondo della moda	11/03/2024 (2 ore)
Lezione : simulazione d'esame della seconda prova	14/03/2024 (4 ore) 18/03/2024 (4 ore) 21/03/2024 (1 ora) 04/04/2024 (4 ore)
continuo realizzazione costumi Per Musical PIG	25/03/2024 (4 ore) 09/04/2024 (4 ore) 15/04/2024 (4 ore) 18/04/2024 (4 ore) 22/04/2024 (4 ore) 02/05/2024 (4 ore) 06/05/2024 (4 ore) 09/05/2024 (4 ore)
realizzazione dei costumi per ORESTEA	29/04/2024 (4 ore)
PCTO - Sicurezza : incontro con ITS Academy Veneto	06/05/2024 (2 ore)
PCTO - Orientamento : le professioni del futuro nel mondo della moda, scuole e università, differenze di tipologia di insegnamenti, differenze tra accademie e università	06/05/2024 (2 ore)
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	208 ore

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	
Spiegazione : l' etichetta nella storia, significato e tipologie	15/01/2024 (2 ore)
Spiegazione : studio di etichette	22/01/2024 (1 ora)
Spiegazione : significati e simboli delle etichette dei capi d'abbigliamento	25/01/2024 (4 ore)
Lezione : ricerca competitor di etichette per moda	15/02/2024 (1 ora)
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	8 ore

METODI DI INSEGNAMENTO

I percorsi scelti e le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Cooperative learning

Scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare:

- *attività laboratoriali precedute da teoria e applicazione di tecniche realizzative*
- *modellazione della materia (tessuti, filati, carta e altro)*
- *sperimentazione*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi

- libri di testo,
- manuali,
- schede e materiali prodotti dall'insegnante
- pc e macchinari presenti in laboratorio
- visione di filmati e documentari,

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte,
- livelli di competenza,
- livelli di partenza,
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche,
- impegno e interesse dimostrato,
- costanza nella realizzazione dei lavori,
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
- partecipazione alle attività
- tempistica delle consegne

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. prove scritto grafiche (due-tre per ogni quadrimestre)
2. prove realizzative di prototipi (due-tre- quattro per ogni quadrimestre).

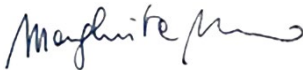
7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- comunicazioni telefoniche su richiesta delle famiglie, tramite prenotazione-appuntamento con PIATTAFORMA Spaggiari.

Data, 09/05/2024

Firma del Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maglione' followed by a stylized flourish.

**LICEO ARTISTICO STATALE “BRUNO MUNARI”
VITTORIO VENETO (TV)**

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNANTE: Prof. Piccin Maximo Mauricio

MATERIA D’INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE 5^E

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo in presenza
Regole di comportamento in palestra, dentro lo spogliatoio, in uscita dalla struttura scolastica.	Prima lezione
1. Attività che prevedono il consolidamento e lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative: Corsa, andature della corsa, camminata veloce, salti, esercizi di allungamento muscolare e mobilità articolare, esercizi a corpo libero, individuali, con piccoli attrezzi.	Tutto l'anno scolastico in presenza
Resistenza aerobica in pista di atletica. Verifica.	Settembre-ottobre
Giochi sportivi di squadra e sport individuali.	Novembre
Capacità condizionali. Circuit-training. Verifica.	Dicembre-gennaio
Giochi sportivi di squadra e sport individuali; Baseball, Uni hockey.	Febbraio
2. Giochi sportivi. Volano. Giochi ricreativi individuali. In palestra.	Tutto l'anno scolastico
Percorso abilità motorie. Verifica	Marzo-aprile
Fondamentali individuali della Pallavolo e principali regole. Verifica	Aprile-maggio
Pallavolo.	Maggio
Lezioni	45 ore
Uscita didattico-sportiva; visita guidata a Passo Falzarego	10 ore
Ore effettivamente svolte dal docente	55 ore

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	
Disabilità e inclusione. Power Point.	2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	57 ore

Firma del docente

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^E

INSEGNANTE: Piccin Maximo Mauricio

MATERIA D'INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe in presenza; è una classe composta da sole alunne.
La struttura del gruppo rimane abbastanza compatto, coeso.
Le relazioni interpersonali sono per affinità.
- comportamenti abituali;
la assiduità nella frequenza e la puntualità sono stati abbastanza regolari.
Il rispetto dei regolamenti è stato adeguato.
L'ordine è soddisfacente, durante le lezioni intervengono sempre con pertinenza.
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico;
sono puntuali nelle consegne,
la partecipazione alle attività scolastiche in presenza è con interesse.
Seguono le metodologie di lavoro, i rapporti interpersonali sono buoni, come il rispetto degli altri, e la disponibilità alla collaborazione,
- la capacità di auto valutarsi, delle alunne è sufficiente.
- la capacità delle alunne di gestire
il lavoro scolastico autonomo è adeguato.

2) OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli adeguamenti degli obiettivi si sono dimostrati completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

1. competenze chiave di cittadinanza:

Disabilità e Inclusione.

2. conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e competenze:

- percezione del se' nello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- lo sport, le regole ed il fair play.
- salute benessere, sicurezza e prevenzione.

Le abilità tecniche pratiche sono state raggiunte in base al livello di sviluppo.

Le competenze sono in fase di evoluzione.

Sono state realizzate attività che prevedono il consolidamento e lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative.

Il profitto medio della classe,

tenendo conto dei livelli di partenza, è stato: soddisfacente.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

l'applicazione, l'interesse per la materia, il metodo di studio, il livello di preparazione e

maturità della classe, la frequenza.

3) PROGRAMMA

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato lo svolgimento del programma sono stati:
La riduzione dello spazio dovuto alle infiltrazioni d'acqua in palestra.

I fattori che hanno favorito l'apprendimento e lo svolgimento del programma sono stati:
la presenza del docente,
le risorse strutturali della scuola,
la continuità didattica,
la formulazione dell'orario.

La collaborazione degli alunni.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche,

i fattori che hanno in modo prevalente ostacolato e favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

Dovuto alle caratteristiche proprie della disciplina, sono stati penalizzati nella parte pratica, lo spazio disponibile in palestra è stato diminuito.

La programmazione di contenuti

e la pianificazione dei tempi

è stata stabilita in relazione alla realtà della classe,

Gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali, sono collegati a Educazione Civica.

4) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE.

Uscita sportivo-didattica; visita guidata a Passo Falzarego

5) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO,

correzioni individuali nelle attività pratiche, relazioni individuali sugli argomenti trattati, sia per gli argomenti realizzati in presenza in palestra o nelle strutture atletiche. Recupero delle verifiche pratiche.

6) SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

La strategia è stata quella di cercare che ogni alunno/a possa progredire partendo dai propri limiti ed evolversi in base alle proprie capacità.

I processi di apprendimento si sviluppano partendo dalle difficoltà minori, raggiungibili da tutti gli alunni.

Consentendo di raggiungere gli obiettivi modificati dall'emergenza covid19.

Scelte didattiche e metodologie privilegiate nella parte teorica con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare;

lettura guidata,

lettura selettiva,

schematizzazione,

attività di recupero curricolari e/o extracurricolari.

7) SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi;

libro di testo; Più Movimento Slim + Ebook.

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

delle abilità raggiunte,
dei livelli di partenza,
della acquisizione dei contenuti e delle tecniche,
l'impegno e l'interesse dimostrato,
la costanza nella realizzazione dei lavori,
delle capacità motorie individuali,
la perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
partecipazione alle attività,
la collaborazione.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

1. prove pratiche; due prove per quadrimestre.
Il 1°quadrimestre;
prova pratica di corsa aerobica in pista di atletica.
Verifica; capacità condizionali Circuit-training.
Nel 2°quadrimestre;
Verifiche; Percorso abilità motorie.
Pallavolo; fondamentali, regole del gioco.

9) MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

comunicazioni telefoniche con prenotazione settimanale, tramite il registro elettronico.

07/05/2024
data

Maximo Mauricio Piccin
firma

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 E A.S. 2023/2024

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati

I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.

II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.

** I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*

III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche

** II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*

IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).

** III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
. Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...	Sett. 1 ora
Etica Lavoro	Ott./dic.7 ore
Etica ed economia	Dic /mar 7 ore
Etica ed ecologia	Aprile 6 ore
Sacramenti: vita della Chiesa e altre ore di approfondimento su tematiche varie emerse	maggio 6 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	27 ore

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile.	1 ora
Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma	1 ora
Totale ore svolte	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodologia strutturata in tre fasi:
 - A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
 - B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
 - C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.
- Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.
- Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Notizie documentate di attualità*
- *Testo adottato (mai utilizzato)*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

- *visione di filmati e documentari*

➤ *Materiale on line reperibile in rete*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

Modalità di verifica e scansione temporale

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 11/05/2024

Firma del Docente
Andrea Stevanato

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Scegli una delle tipologie proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli - Canti di Castelvecchio (1907) – *La mia sera*

Un momento della giornata - il crepuscolo e poi la sera - diventa in questa lirica momento simbolico, la sera diventa la mia sera, la sera del poeta, simbolo della sua condizione esistenziale. La poesia descrive la pace serale di un giorno tormentato da un temporale; in questa situazione meteorologica il poeta vede strette connessioni con la sua vita familiare, distrutta dal misterioso omicidio del padre quando egli era ancora fanciullo.

1	Il giorno fu pieno di lampi; ma ora verranno le stelle, le tacite stelle. Nei campi c'è un breve <i>gre gre</i> di ranelle.	40	<i>Don... Don...</i> E mi dicono, Dormi! mi cantano, Dormi! sussurrano, Dormi! bisbigliano, Dormi! là, voci di tenebra azzurra...
5	Le tremule foglie dei pioppi trascorre una gioia leggiera. Nel giorno, che lampi! Che scoppi Che pace, la sera!		Mi sembrano canti di culla, che fanno ch'io torni com'era... sentivo mia madre... poi nulla... sul far della sera.
10	Si devono aprire le stelle nel cielo sì tenero e vivo. Là, presso le allegre ranelle, singhiozza monotono un rivo.		
15	Di tutto quel cupo tumulto, di tutta quell'aspra bufera, non resta che un dolce singulto nell'umida sera.		
20	È, quella infinita tempesta, finita in un rivo canoro. Dei fulmini fragili restano cirri di porpora e d'oro. O stanco dolore, riposa!		
25	La nube nel giorno più nera fu quella che vedo più rosa nell'ultima sera.		
30	Che voli di rondini intorno! che gridi nell'aria serena! La fame del povero giorno prolunga la garrula cena. La parte, sì piccola, i nidi nel giorno non l'ebbero intera.		
35	Nè io... e che voli, che gridi, mia limpida sera!		

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega il significato dell'espressione "tacite stelle" al verso 3.
3. Al verso 4 e al verso 33 il poeta usa una figura retorica a lui molto cara: quale?
4. Al verso 21 il poeta inizia un dialogo intimo con sé stesso: a "chi" si rivolge e perché? Che figura retorica usa?
5. Al verso 24 il poeta contrappone l'ultima sera al giorno: perché e che cosa intende per ultima sera?
6. Al verso 29 troviamo un'immagine molto cara a Pascoli, quella del nido, e al verso 33 quella delle campane. Soffermati sul significato di questi due simboli.

Interpretazione

Il poeta contempla lo spettacolo della natura rasserenata e rinfrescata dal temporale e confronta la vicenda naturale con la propria vita, contrassegnata da dolori e lutti, che sembra aver finalmente trovato un po' di pace. Egli si sente in armonia e si domanda che fine abbiano fatto i dolori e le difficoltà del passato. Tutto viene ricondotto ai temi del nido e dell'infanzia che creano un'atmosfera rassicurante e protettiva. Riflettendo su questa lirica, commentala dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia, soffermandoti in modo particolare sul tema della sera, facendo riferimento al pensiero di Pascoli e a testi di altri autori

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, «Il Verso è tutto», da **Il piacere** (da G. D'Annunzio, *Prose di romanzi*, a cura di A. Andreoli, voi. I, Mondadori, Milano 1988.)

- 1 La sua anima si empì tutta d'una musica di rime e di sillabe ritmiche. Egli gioiva; quella spontanea improvvisa agitazione poetica gli dava un inesprimibile diletto. Egli ascoltava in sé medesimo que' suoni, compiacendosi delle ricche immagini, degli epiteti esatti, delle metafore lucide, delle armonie ricercate, delle squisite combinazioni di iati e di dieresi, di tutte le più sottili raffinatezze che variavano il suo stile e la sua metrica, di tutti i misteriosi artifizii dell'endecasillabo appresi dagli ammirabili poeti del XIV secolo e in ispecie dal Petrarca. La magia del verso gli soggiogò di nuovo lo spirito; e l'emistichio sentenziale d'un poeta contemporaneo gli sorrideva singolarmente. «Il Verso è tutto.»¹ Il verso è tutto. Nella imitazione della Natura nessun strumento d'arte è più vivo, agile, acuto, vario, multiforme, plastico, obediante, sensibile, fedele. Più compatto del marmo, più malleabile della cera, più sottile d'un fluido, più vibrante d'una corda, più luminoso d'una gemma, più fragrante d'un fiore, più tagliente d'una spada, più flessibile d'un virgulto², più carezzevole d'un murmure³, più terribile d'un tuono, il verso è tutto e può tutto. Può rendere i minimi moti del sentimento e i minimi moti della sensazione; può definire l'indefinibile e dire l'ineffabile; può abbracciare l'illimitato e penetrare l'abisso; può avere dimensioni d'eternità; può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale, l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto. Un verso perfetto è assoluto, immutabile, immortale; tiene in sé le parole con la coerenza d'un diamante; chiude il pensiero come in un cerchio preciso che nessuna forza mai riuscirà a rompere; diviene indipendente da ogni legame da ogni dominio; non appartiene più all'artefice, ma è di tutti e di nessuno, come lo spazio, come la luce, come le cose immanenti e perpetue. Un pensiero esattamente espresso in un verso perfetto è un pensiero che già esisteva preformato nella oscura profondità della lingua. Estratto dal

¹ L'emistichio... tutto: è una citazione tratta da una poesia dello stesso D'Annunzio, compresa nell'Isotteo e intitolata Epodo. Quattro sonetti al poeta Giovanni Marradi in onore della nona rima, IV, w. 12-14: «O Poeta, divina è la Parola; / ne la pura parola il ciel ripose / ogni nostra letizia; e il Verso è tutto».

² virgulto: ramo giovane e flessibile.

³ murmure: mormorio.

poeta, seguita ad esistere nella coscienza degli uomini. Maggior poeta è dunque colui che sa scoprire, di sviluppare, estrarre un maggior numero di codeste preformazioni ideali. Quando il poeta è prossimo alla scoperta d'uno di tali versi eterni, è avvertito da un divino torrente di gioia che gli invade d'improvviso tutto l'essere. Quale gioia è più forte? Andrea socchiuse un poco gli occhi, quasi per prolungare quel particolar brivido ch'era in lui foriero della ispirazione quando il suo spirito si disponeva all'opera d'arte, specialmente al poetare. Poi, pieno d'un diletto non mai provato, si mise a trovar rime con la èsile matita su le brevi pagine bianche del taccuino. Gli vennero alla memoria i primi versi d'una canzone del Magnifico: Parton leggieri e pronti dal petto i miei pensieri⁴... Quasi sempre, per incominciare a comporre, egli aveva bisogno d'una intonazione musicale datagli da un altro poeta; ed egli usava prenderla quasi sempre dai verseggiatori antichi di Toscana. Un emistichio di Lapo Gianni, del Cavalcanti, di Cino, del Petrarca, di Lorenzo de' Medici, il ricordo d'un gruppo di rime, la congiunzione di due epiteti, una qualunque concordanza di parole belle e bene sonanti, una qualunque frase numerosa⁵ bastava ad aprirgli la vena, a dargli, per così dire, il la, una nota che gli servisse di fondamento all'armonia della prima strofa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura riassumi brevemente il contenuto del brano in non più di dieci righe.
2. Quali aspetti della poesia affascinano Andrea?
3. Che cosa significa l'espressione «il Verso è tutto»? Afferma semplicemente che la poesia è la più alta fra tutte le arti oppure ha anche altri significati?
4. Quali figure retoriche abbondano nel brano? Individuale. Quale effetto hanno nel lettore?
5. Quale rapporto si può intravedere tra D'Annunzio e il personaggio protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli?

Interpretazione

Secondo Andrea, il poeta può incidere nella coscienza degli uomini? In quale modo? Trovi che questa filosofia sia sostenuta anche in D'Annunzio? E in Pascoli tale filosofia trova spazio? Esponi le tue considerazioni in merito.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

⁴ Parton... pensieri: è la canzone XCII delle Rime di Lorenzo de' Medici.

⁵ numerosa: armoniosa (dal latino "numerus" = 'ritmo').

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di

linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull’aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall’abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell’attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l’autore quando fa riferimento al ‘*ruolo ancillare*’ della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il ‘*parlare in corsivo*’ viene definito ‘*un gioco parassitario*’.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile

nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
Insufficiente	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
		5
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
		8
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza, • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	<ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	<ul style="list-style-type: none"> • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale)

ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe

- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome				Classe		Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)						P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale					6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)					6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
Indicatore 2	Descrittori					P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni					6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
	Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su		40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
	Punti totali su	100	
	VALUTAZIONE FINALE su	20	

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

ALUNNOCLASSE 5[^]

SECONDAPROVA LIF9 Design Arte della Moda	[1- 2-3-4-5-6-7]	[8-9-10-11-12]	[13-14-15-16]	[17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Applica le procedure progettuali in modo inappropriato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata con abilità e con apporti personali. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia. Interpreta la traccia in maniera inesatta o incompleta.	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le comprende in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Utilizza le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo inappropriato.	Utilizza le attrezzature del laboratorio, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto e approssimativo.	Utilizza in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Utilizza in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora la proposta progettuale in modo elementare, denota scarsa autonomia operativa.	Elabora la proposta progettuale con limitata ricerca che denota parziale autonomia operativa.	Elabora la proposta progettuale in modo esauriente, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca e personale che denota una spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE